



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S. MARTA - E. CIACERI

RGIC809003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. MARTA - E. CIACERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **214** del **11/01/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'istituto Comprensivo Statale "Santa Marta- Emanuele Ciaceri" è sorto nell'anno scolastico 2017/18 con il "Piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia", D. A. n 921 del 15/02/2017.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto conta più plessi, alcuni dei quali collocati nel centro storico cittadino, altri nell'immediata periferia urbana. La popolazione scolastica è eterogenea poiché vi confluiscono alunni di nazionalità, cultura e condizioni socio-economiche diverse. Rispetto alle zone periferiche, dove l'utenza ha prevalenza linguistica e culturale italoфона, nei plessi collocati nel centro storico maggiore è la presenza di alunni di origine straniera che si attesta, comunque, sulla media nazionale. La presenza di alunni stranieri facilita l'integrazione, l'arricchimento umano e interculturale e stimola strategie didattico-educative coinvolgenti ed inclusive.

Vincoli:

I plessi del centro storico assistono da una parte ad un graduale trasferimento delle famiglie locali verso le zone residenziali periferiche, dall'altra ad un processo immigratorio consistente. Gli alunni, talvolta, accedono a scuola ad anno scolastico avviato con evidenti difficoltà di inserimento dovute principalmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Ad accentuare le difficoltà si associano la poca collaborazione e le limitate competenze linguistiche del nucleo familiare. L'Istituto accoglie, altresì, alunni provenienti da famiglie con svantaggio socio-economico, alcune delle quali provenienti da una casa-famiglia che opera nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto insiste prevalentemente nell'area urbana e suburbana della città. Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da una nuova propulsione edilizia, grazie alle provvidenze statali. Inoltre un volano dell'economia è offerto dai tesori architettonici e culturali della città che attraggono un numero sempre crescente di turisti. L'istituto mantiene stretti rapporti di collaborazione con l'ente locale, l'associazionismo no profit e il reticolo familiare al fine di consentire ai propri alunni il massimo delle



opportunità del territorio, Il I settore dei servizi sociali, inoltre, garantisce personali di supporto in casi di fragilità socio-emotive dell'utenza. Grazie al servizio di trasporto comunale la gran parte degli alunni può esercitare più facilmente il diritto allo studio.

Vincoli:

La diffusione sul territorio dei vari plessi rischia di creare disgregazione e difficoltà di raccordo ed omogeneità di offerta formativa. Sotto il profilo economico il settore del terziario ha subito una flessione legata agli esiti non attesi del covid 19, mentre il tasso di disoccupazione si mantiene oltre la soglia nazionale. All'interno dell'organigramma dell'istituto manca uno staff di supporto psico-socio-pedagogico, fornito nel passato, dall'ente comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I vari plessi dispongono di aree attrezzate sia per le attività motorie che culturali e, grazie ai finanziamenti statali, derivati da progetti FESR e PON, è stato possibile ampliare la dotazione tecnologica dell'istituto al fine di soddisfare le esigenze educativo-didattiche della popolazione scolastica.

Vincoli:

La scuola non attinge a contributi di enti privati, i genitori contribuiscono soltanto per la partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione e l'ente locale eroga in ritardo i fondi di funzionamento. Alcuni edifici scolastici necessitano di ripristino degli infissi, miglioramento della struttura, abbattimento di alcune barriere architettoniche ed adeguamento del sistema di riscaldamento/condizionamento,

Risorse professionali

Opportunità:

La classe docente è caratterizzata da una ampia stabilità e lunga carriera, ciò consente una continuità didattica e metodologica. Oltre ad un buon bagaglio di conoscenze disciplinari, alcuni docenti si attivano per aggiornare le proprie competenze in ambiti funzionali ad un arricchimento della offerta formativa. Figure di sistema quali: referente per l'inclusione, per la dispersione, bullismo e cyberbullismo, mutismo selettivo e team digitale rappresentano un valido punto di riferimento per docenti ed alunni. I docenti di sostegno vengono valorizzati in quanto parte fondante del team di classe e opportunità di un autentico processo di inclusione.

Vincoli:

Soprattutto nel settore di scuola primaria l'età anagrafica è molto alta e bassa la percentuale di



ricambio generazionale. Si mantiene basso il numero di docenti con certificazioni linguistiche e informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S. MARTA - E. CIACERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | RGIC809003 |
| Indirizzo | VIA VITTORIO VENETO, 9 MODICA 97015 MODICA |
| Telefono | 0932941968 |
| Email | RGIC809003@istruzione.it |
| Pec | rgic809003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.santamartaciacerimodica.edu.it |

Plessi

S. MARTA (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RGAA80901X |
| Indirizzo | VIALE MEDAGLIE D'ORO MODICA 97015 MODICA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Vittorio Veneto sn - 97015 MODICA RG |

TREBALATE (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RGAA809032 |
| Indirizzo | TREBALATE-S.ELENA V. TRAPANI ROCCIOLA MODICA |



97015 MODICA

Edifici

- Altro S. Elena Macallè sn - 97015 MODICA RG

C.DA COZZO ROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RGAA809043

Indirizzo

VIA TRAPANI ROCCIOLA 3 MODICA 97015 MODICA

Edifici

- Via Trapani Rocciola 3/D - 97015 MODICA RG

"8 MARZO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RGAA809054

Indirizzo

CORSO UMBERTO I N. 454 MODICA 97015 MODICA

PIANO CECI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RGAA809065

Indirizzo

C.DA S. ANTONIO PIANO CECI MODICA 97015
MODICA

S. MARTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RGEE809015

Indirizzo

VIA VITTORIO VENETO, 9 MODICA 97015 MODICA

Edifici

- Via Vittorio Veneto sn - 97015 MODICA RG



| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 128 |

S. ELENA (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RGEE809026 |
| Indirizzo | TREBALATE-S.ELENA V. ROCCIOLA SCROFAN MODICA 97015 MODICA |

Edifici

- Altro S. Elena Macallè sn - 97015 MODICA RG

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 106 |

"8 MARZO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RGEE809048 |
| Indirizzo | CORSO UMBERTO I N. 454 MODICA 97015 MODICA |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 136 |

"PIANO CECI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RGEE809059 |
| Indirizzo | C.DA S. ANTONIO PIANO CECI MODICA 97015 MODICA |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 123 |



"S. MARTA" (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | RGMM809014 |
| Indirizzo | VIA VITTORIO VENETO, 9 MODICA 97015 MODICA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Altro S. Elena Macallè sn - 97015 MODICA RG• Via Vittorio Veneto sn - 97015 MODICA RG |
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 35 |

Approfondimento

Dopo l'accorpamento dell'anno scolastico 2017/18, alle sezioni di Scuola Secondaria di I grado di Santa Marta e Sant'Elena si è aggiunto il plesso E. Ciaceri che, a partire dall'anno scolastico 2019/20 è allocato nel plesso restaurato di Corso Garibaldi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Aule | Magna | 2 |
| | Proiezioni | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 3 |
| | cortiletto giardino - miniserra- scuola infanzia | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 64 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 4 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |



| | |
|------------------------------------------------------|----|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 60 |
| LimLim e Schermi Touch screen presenti nelle aule | 58 |

Approfondimento

Dal mese di settembre 2022 tutti i plessi, tranne Cozzo Rotondo (sezioni della scuola dell'Infanzia), sono stati interessati dal progetto Cablaggio di rete con WIFI che ha permesso di potenziare la rete internet d'istituto. Nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di I grado, le LIM a proiezione sono state sostituite con schermi multitouch da 65". Il plesso Ciaceri presenta ancora schermi a fuoco extra corto. Per la scuola dell'Infanzia è in fase di realizzazione il progetto volto alla creazione di ambienti innovativi per la didattica. Sono presenti 2 stampanti 3D, una nel plesso centrale e l'altra nel plesso di Sant'Elena. Gli insegnanti, su base volontaria, hanno seguito un corso di formazione per l'uso dei nuovi strumenti tecnologici.

L'Istituto ha inoltre beneficiato del "Piano scuola" per la banda ultra larga, approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 agosto 2020, a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBUL). Il Piano scuola prevede la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, a favore delle istituzioni scolastiche statali. Il servizio ha previsto la fornitura di un apparato in fibra ottica all'interno dei plessi, compresa la fornitura in opera dei cavi, tubi e materiali d'installazione e di cablaggio, la realizzazione del collegamento fisico sulla rete comunale e sulla rete nazionale fino a punti di servizio individuati dagli operatori affidatari, l'assistenza tecnica e manutenzione per un periodo complessivo di 5 anni.

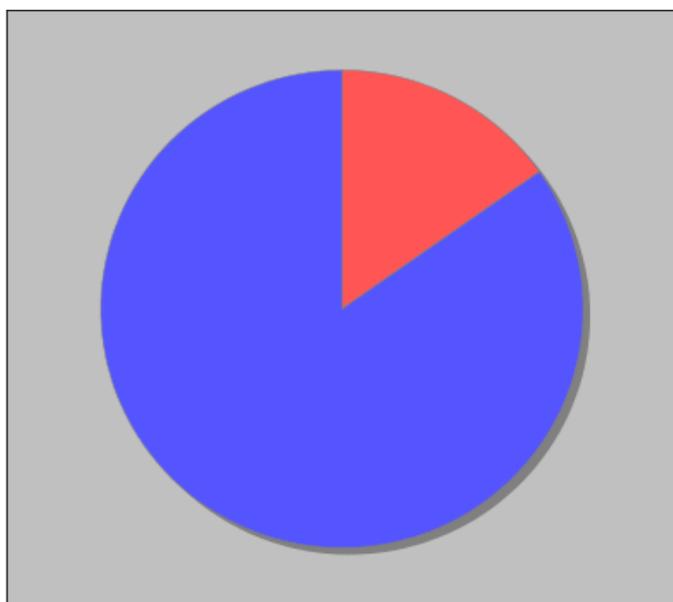


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 133 |
| Personale ATA | 30 |

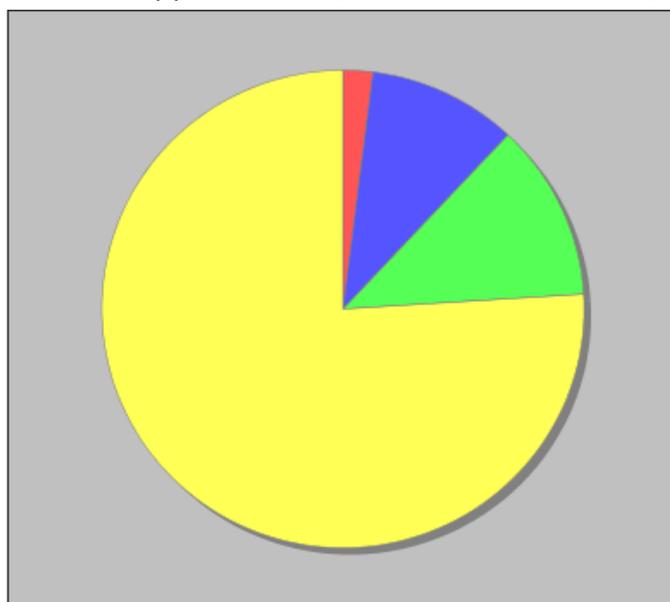
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 114



Aspetti generali

Vision e Mission d'istituto

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio fruibile a tutte le sue componenti. Essa è, altresì, comunità aperta e interagente con il contesto sociale, culturale ed economico territoriale, pronta ad accogliere opportunità e stimoli che contribuiscano ad accrescere e consolidare le competenze necessarie per educare l'alunno non solo al "saper fare", ma anche al "saper essere" nella società.

A tal fine, in riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, alla legge 107/2015, alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018, sono state definite la Vision e la Mission d'istituto.

Vision

La Vision è la "visualizzazione ideale di uno scenario futuro" che si proietta nel lungo termine; rappresenta la meta e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola vorrebbe e dovrebbe essere in futuro.

La Vision dell'istituto Santa Marta-E. Ciaceri si ispira ad un sistema formativo che accoglie, include, valorizza e orienta; un sistema integrato e interagente con la comunità locale.

La scuola vorrebbe quindi essere:

- Ø Una **scuola che accoglie**, sensibile verso le problematiche sociali e individuali, rispettosa dell'unicità di ogni persona, promotrice dello sviluppo armonico del singolo e di una cultura del rispetto e della solidarietà.
- Ø Una **scuola che include**, attenta alla diversità e alla ricchezza di ogni persona, a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze, a favorire l'incontro tra culture diverse e con differenti realtà sociali.
- Ø Una **scuola che forma e orienta**, capace di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, che



attraverso la pluralità dei saperi, dell'attività progettuale e delle esperienze significative favorisca l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (in linea con quelle europee) necessarie alla crescita e alla maturazione individuali, che contribuisca a creare nello studente quell'habitus mentale adeguato a poter compiere scelte consapevoli e conformi alle proprie potenzialità espressive.

Ø Una **scuola aperta**, in grado di instaurare rapporti costruttivi, di confronto e collaborazione con le famiglie; rivolta al territorio, alle opportunità e agli stimoli da esso proposti, pronta a cogliere e ad interpretare i cambiamenti della società, volta al miglioramento dell'ambiente di apprendimento, alla qualità dell'attività progettuale e alle innovazioni didattiche, che riconosca e valorizzi le tre dimensioni dell'apprendimento: lifelong learning (dimensione verticale), lifewide learning (dimensione orizzontale) e lifedeeep learning (profondità).

Ø Una **scuola per la cittadinanza**, che promuova le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, che sviluppi comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'altro, che valorizzi l'educazione alla pace, alla legalità, al rispetto e alla tutela ambientale e paesaggistico, al patrimonio storico e culturale.

Alla luce dei cambiamenti sociali generati dall'imprevista fase epidemiologica, la scuola si impegna a fronteggiare le fragilità degli alunni che si trovano ad affrontare modalità didattiche inusitate.

Mission

Al fine di perseguire e raggiungere quanto espresso nella Vision, l'istituto definisce le linee guida che ne orientano l'azione:

Ø **Attenzione alla persona.** La scuola promuove l'accoglienza e l'inclusione di tutti al fine di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Si impegna a instaurare un clima di serenità, basato sulla relazione e sul confronto costruttivo, che sostenga le fragilità dell'alunno e ne valorizzi i punti di forza, che lo faccia sentire parte di una comunità attenta e rispettosa della personalità di ciascuno, che lo aiuti a sviluppare un apprendimento attivo, critico ed efficace anche attraverso la personalizzazione del curriculum.

Ø **Attenzione ai linguaggi** promuovendo e potenziando la conoscenza e l'utilizzo delle diverse forme di comunicazione verbali e non verbali, con particolare riferimento ai linguaggi artistici.



- Ø **Valorizzazione delle competenze di cittadinanza** attraverso l'integrazione nel Curricolo d'istituto delle tematiche relative alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla salute, alla cultura della pace e della solidarietà, al rispetto della diversità sociale e culturale, alla parità di genere, al fine di promuovere atteggiamenti costruttivi, responsabili e rispettosi.
- Ø **Valorizzazione della comunità professionale della scuola** attraverso l'attivazione di percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento e della pluralità delle metodologie didattiche, che permetta a ognuno di esplicitare le proprie competenze in relazione al progetto globale dell'istituto.
- Ø **Promozione dell'innovazione tecnologica** per lo sviluppo di una corretta competenza digitale, per il potenziamento delle infrastrutture di rete e per l'innovazione didattica. In coerenza con l'impegno della scuola a fronteggiare le fragilità degli alunni che si trovano ad affrontare modalità didattiche inusitate, si attiveranno monitoraggi puntuali circa la disponibilità di strumenti tecnologici adeguati e connessioni di rete per ciascun alunno frequentante l'istituzione scolastica.
- Ø **Attenzione al territorio.** La scuola collabora con enti istituzionali, culturali e sociali del territorio e partecipa ad eventi nazionali, sensibilizza gli alunni alle problematiche sociali e ambientali per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- Ø **Promozione di una scuola di qualità** in cui l'autovalutazione e la rendicontazione sociale rappresentano, principalmente, un momento di riflessione da cui partire per programmare e attuare azioni efficaci e necessarie a promuovere lo sviluppo di apprendimenti di qualità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Migliorare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale. Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone



pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare e realizzare percorsi di didattica orientativa per i tre ordini di scuola**

La scelta della priorità è nata dalla necessità di adeguare i percorsi formativi al capitale personale di ciascun alunno e migliorare i processi di inclusione soprattutto per gli alunni con difficoltà e per gli alunni non italofoni.

Tale scelta è stata dettata dalla intenzione di seguire gli alunni nel loro percorso formativo nel passaggio da un ordine all'altro, dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, percorso che dovrebbe porsi come processo unitario e progressivo e non frammentato. A tal fine è stata costituita una commissione di lavoro che si occuperà di predisporre iniziative, attività e occasioni di dialogo per far sì che le proposte didattiche possano far emergere peculiarità e attitudini degli alunni, ai sensi delle nuove Linee guida per l'orientamento scolastico come da D.M. del 22/12/2022, n. 328.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Migliorare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI.

Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese



riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare adeguatamente ed implementare gli obiettivi del curricolo tenendo conto dei diversi contesti-classe.

Incrementare i momenti di confronto per analizzare gli esiti relativi alle prove comuni e standardizzate, al fine di individuare le ricadute positive dell'azione didattica e le criticità.



Potenziare la realizzazione di percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti di apprendimento per una didattica innovativa.

Utilizzo di metodologie innovative, volte all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze culturali e al miglioramento della convivenza sociale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le prestazioni degli alunni BES/ stranieri anche attraverso l'attuazione di progetti di alfabetizzazione, sostegno nello studio autonomo ed inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Proporre incontri, attività, esperienze che permettano agli studenti di acquisire una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni, per arricchire il percorso personale e costruire il proprio progetto di vita.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione attiva con le risorse del territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento degli alunni.



Attività prevista nel percorso: Progettare percorsi di didattica orientativa

| | |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | <p>Progettare e realizzare attività volte alla implementazione della didattica orientativa:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di continuità tra i vari ordini di scuola.• Partecipazione ad attività promosse da enti esterni, nazionali e locali.• Progetti d'istituto• Partecipazione ad eventi di tipo civile, sociale e solidale |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 0/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| Responsabile | Commissione integrata di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola. |
| Risultati attesi | Acquisire maggiore consapevolezza dei processi e degli obiettivi |



inclusi nella progettazione per competenze.

Favorire un percorso formativo verticale omogeneo fra i diversi ordini di scuola.

Valorizzare le competenze trasversali di educazione civica e di alfabetizzazione digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo che le pratiche didattiche convergono verso:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente.
- Adeguare le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Aree di innovazione





SVILUPPO PROFESSIONALE

L' Istituto, seguendo le indicazioni del MIM e ascoltate le istanze dei docenti ha individuato talune aree per le quali si prevedono le seguenti fasi:

1. Condivisione dei corsi di formazione proposti sulla piattaforma Scuola Futura.
2. Formazione/avanzata base sull'uso degli ambienti Next Generation Classrooms;
3. Sperimentazione nuove metodologie didattiche di tipo inclusivo ed orientativo.
4. Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica, software e soluzioni cloud per la didattica;
5. Presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog e classi virtuali;
6. Sviluppo del pensiero computazionale: sviluppo delle capacità di coding;
7. Valorizzazione di iniziative digitali per l'inclusione.
8. Costruire curricula verticali per acquisire pensiero critico, competenze trasversali e disciplinari.
9. Uso corretto dei media e dei social network.

Tale piano potrà subire correzioni e /o aggiornamenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

La scuola intende potenziare le dotazioni tecnologiche in linea con il Piano scuola 4.0 al fine di creare ambienti fisici e digitali di apprendimento che coniughino lo spirito innovativo di arredi e strutture e efficaci pedagogie educative sia nell'insegnamento che nell'apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SMART SMEC

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le nuove tecnologie sono divenute via via parte integrante delle metodologie didattiche: dapprima lentamente e con molte riserve; in fase epidemiologica come strumenti essenziali per consentire alla scuola di sopravvivere all'impatto deflagrante della pandemia; fino all'odierno scenario che le vede oggetto del PNRR ed elemento centrale del progetto di nuova vocazione tecnologica della scuola. Grazie agli strumenti digitali è possibile avere accesso a contenuti formativi ed informativi aggiornati all'attimo; nel mondo virtuale è semplice e naturale condividere piattaforme di lavoro, annullare distanze fisiche, creare contenuti interattivi. Muovendo da tali assunti, il concetto centrale che ha informato la nostra idea progettuale è quello fondato sulla centralità del contesto quale motore "mobile" di una realtà di apprendimento plastica, funzionale ed efficiente. Lungo i sentieri evolutivi della pedagogia molti elementi sono stati messi in risalto e, fra questi, il contesto ha sempre rappresentato un indicatore essenziale di efficacia dell'azione educativa. Dal concetto montessoriano di spazio come maestro, al potere dello sfondo integratore già presente nella scuola dell'infanzia, siamo approdati ad una concezione multisistemica che mira a riconnettere tutte le risorse in campo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affinché tecnologie innovative, pensiero divergente e creatività concorrano al processo formativo dell'alunno. L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche non può ignorare il mondo rutilante e scoppiettante che irretisce intelligenza ed attenzione e deve imparare a fronteggiare tali malie proponendo temi formativi che abbiano lo smalto della contemporaneità e la forza della sapienza. Sulla scorta di queste riflessioni vogliamo immaginare aule aperte, fluide, che sappiano rispondere ai bisogni situazionali di apprendimento, dotate di tecnologie all'avanguardia che offrano alla sapiente regia del docente strumenti funzionali a sollecitare curiosità, brama di sapere, gusto euristico. Gli studenti assumono un ruolo proattivo e divengono essi stessi sviluppatori di conoscenze. L'istituzione avendo già usufruito delle linee di finanziamento Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e Azione 13.1.2 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ha dotato gli ambienti di lavagne multi-touch di ultima generazione e connessione internet stabile in tutti i plessi. In virtù della possibilità di accedere ai fondi del PNRR scuola futura 4.0 si ipotizza di sviluppare più diffusamente le risorse digitali destinate ad una didattica innovativa e multifattoriale, in linea con le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali). 1. INFORMAZIONE: organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicandone l'importanza. 2. COMUNICAZIONE: comunicare e collaborare in ambienti digitali. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: integrare e rielaborare conoscenze e contenuti 4. SICUREZZA: uso sicuro e sostenibile degli strumenti digitali. 5. PROBLEM-SOLVING risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali utilizzando creativamente le tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 21.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |



Aspetti generali

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa che valorizza e accresce la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità.

Per cui, in riferimento alle **Linee di indirizzo** del Dirigente Scolastico, alla **Legge 107 comma 7** e alle **Indicazioni Nazionali**, la progettazione curricolare ed extra curricolare del Collegio dei Docenti si pone finalità educative volte a offrire allo studente la possibilità di individuare la propria identità personale, di acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica, di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attuando comportamenti responsabili ispirati ai fondamentali valori di uguaglianza e di libertà, alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.



Insegnamenti e quadri orario

S. MARTA - E. CIACERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. MARTA RGAA80901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TREBALATE RGAA809032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA COZZO ROTONDO RGAA809043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "8 MARZO" RGAA809054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANO CECI RGAA809065

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. MARTA RGEE809015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. ELENA RGEE809026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "8 MARZO" RGEE809048

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIANO CECI" RGEE809059

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "S. MARTA" RGMM809014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono 33. Saranno legate ai quattro grandi assi culturali: Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico e Asse storico-sociale.

In allegato è presente il curriculum di Educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA S.MARTA-CIACERI 23-24 (2).pdf

Approfondimento



Ordinamento musicale

L'Istituto Comprensivo "S. Marta – E. Ciaceri" offre la possibilità di approfondire lo studio di uno strumento musicale a scelta tra pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso.

Attraverso la musica, si propone di sviluppare negli alunni un pensiero flessibile, intuitivo e creativo tale da guidarli nella comprensione dei significati che stanno alla base della concezione del mondo, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità cui fanno riferimento. La musica inoltre guida i ragazzi alla consapevolezza dell'appartenenza ad una tradizione culturale e fornisce loro gli strumenti per conoscere, rispettare e confrontare altre culture e tradizioni.

Il corso ad indirizzo musicale è stato, negli anni, un corso unico (Corso A) sito nel Plesso "E. Ciaceri", costituito da alunni che si avvalevano dello studio dello strumento musicale.

A partire dall'a. s. 2023/2024, come da D.M. 176/2022, l'Indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni presenti nei vari plessi del nostro Istituto, garantendo così un'offerta formativa della pratica dello strumento musicale più ampia. Viene, altresì, attuata la propedeutica musicale non più a progetto, bensì come attività curriculare in compresenza con gli insegnanti di musica delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Allegati:

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE (2) (3) (1).pdf



Curricolo di Istituto

S. MARTA - E. CIACERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell' istituto principale sono presenti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Per cui, per ciò che concerne il curricolo di scuola, il curricolo dell'insegnamento di Educazione civica, le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (per la scuola dell'infanzia) si rimanda alla sezione "Dettagli" relativa ad ogni ordine scolastico e ad ogni plesso, compreso il plesso centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, in quanto espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, estrinseca le scelte scolastiche e l'identità dell'istituto strutturando il percorso formativo degli alunni. La scuola, attraverso l'attività progettuale e le scelte metodologiche più funzionali, oltre a favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (in linea con quelle europee), necessarie alla crescita e alla maturazione individuali, intende contribuire a creare nello studente quell'habitus mentale adeguato a poter compiere scelte consapevoli e conformi alle proprie potenzialità espressive.

L'elaborazione del Curricolo del nostro istituto si basa sui principi di collegialità di progettazione, cooperazione nell'attuazione della proposta didattico-educativa, flessibilità nell'adattamento di tale proposta ai bisogni degli alunni e apertura nei confronti delle famiglie e del contesto territoriale.

Partendo dalle Competenze chiave europee, e in linea con le Indicazioni nazionali, è stato



delineato un percorso che mira al raggiungimento degli obiettivi specifici per ogni disciplina e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che definiscono il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE (6).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ottica di percorso educativo che porti alla "*capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità*" (Quadro di Riferimento europeo), in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo (2012) e con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2006 e 2018), l'istituto ribadisce e sottolinea l'importanza del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza per la formazione completa, organica e funzionale degli studenti. La formazione passa attraverso la conoscenza dei principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali; attraverso l'assunzione, a partire già dall'ambito scolastico, di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria e attraverso lo sviluppo di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto



delle diversità, della comprensione e del rispetto delle regole di la convivenza sociale.

Viene quindi elaborato un curricolo, integrato al Curricolo verticale, in cui vengono fissati traguardi di sviluppo di tali competenze per ogni ordine di scuola. (Per l'articolazione completa del curricolo si rimanda al documento allegato).

Allegato:

Competenza chiave europea in materia di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S. MARTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La finalità di fondo della scuola dell'infanzia è accompagnare il bambino nel suo essere nel mondo. Finalità altissima che così come è formulata presuppone la capacità di sostenere il crescere di ogni bambino a partire dalla dimensione del presente, rispettando l'età e i bisogni di ognuno senza anticiparli per la fretta di una (a volte falsa) autonomia da raggiungere, ma anche senza reprimerli. Saggezza dell'adulto è dunque offrire il tempo giusto di vivere, attraverso la modalità e la concentrazione che lo caratterizzano, le esperienze proprie della sua età corporea senza freni né anticipazioni ma con tutti gli strumenti creativi che è possibile mettergli a disposizione. A tale finalità fanno riferimento le tre macro-aree di lavoro da cui si deducono in fase di programmazione didattica i vari contenuti curriculari:

- CORPO
- SPAZIO/TEMPO



· NARRAZIONE

In modo più generale e permanente si definiscono invece i traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione ai campi di esperienza in un'ottica di curricolo verticale.

Per ciò che concerne il curricolo si rimanda all'allegato Curricolo verticale e alla Progettazione annuale qui allegata.

Allegato:

Progettazione educativa Infanzia 2023-24 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Penso, dunque esisto!

Durante il periodo dell'accoglienza, dove i bambini conoscono se stessi, gli altri e l'ambiente, le attività verranno improntate tutte sotto forma ludica, abbracciando ogni singolo campo di esperienza.

Attività:

- giochi per conoscersi e conoscere l'ambiente
- nel Circle Time ci presentiamo pronunciando il nostro nome al ritmo del battito di mani - -
- ascolto della canzone "La danza degli amici"
- organizzazione della routine scolastica: calendario delle presenze e conoscenza del proprio contrassegno.
- giochiamo creando la ragnatela dell'amicizia.
- esploriamo l'ambiente scolastico



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Un mondo di Amici

Attraverso giochi di gruppo, giochi di squadra, stimoliamo e promuoviamo il riconoscersi parte di un gruppo, favorendo la cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune . Sensibilizziamo il sentimento di unione e collaborazione, esaltiamo l'amicizia imparando a relazionarci in modo positivo con gli altri.

Attività:

- giochi di gruppo
- giochi di squadre
- conversazione nel Circle Time per scoprire le nostre culture di appartenenza

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Diversi/uguali**

Organizziamo le giornate speciali dei diritti e dei doveri di ogni cittadino.

Attività:

- ascolto della canzone " Diversi uguali, tutti gli uccelli sanno volare".
- lavori di gruppo con la realizzazione di cartelloni:
- la magia della gentilezza: conosciamo e usiamo giornalmente parole gentili
- scopriamo i diritti
- le regole della strada
- proposte di una buona abitudine alimentare: la merenda salutare

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Costruiamo un mondo migliore

Promuoviamo la riflessione sull'importanza di salvaguardare il nostro pianeta, la cura di sé e degli altri, sottolineando l'importanza della sostenibilità ambientale. Impariamo che il nostro essere nel mondo porta ad avere diritti ma anche doveri, nei confronti della nostra amata terra che ci ospita e si prende cura di noi, imparando a salvaguardarla e a proteggerla.

Attività:

- racconto e ascolto: " Piccolo riccio"
- uscita didattica per osservare l'ambiente circostante
- realizzazione degli animaletti del bosco
- sensibilizziamo i bambini al rispetto della terra, attraverso la raccolta differenziata, realizzando attività con materiali di recupero
- realizzazione di cartelloni con materiali naturali

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La mia città, la mia casa



La nostra esperienza giornaliera è occasione per vivere pienamente una realtà pluriculturale e multietnica. I bambini sperimentano la cittadinanza, oltre alle altre finalità della scuola dell'infanzia, quali identità, autonomia e competenze.

Attività :

- dimostrare sempre rispetto per l'altro
- cercare di comprendere gli altri senza pregiudizi
- aumentare la consapevolezza critica nei confronti della propria cultura
- sviluppare empatia nei confronti dei propri compagni e promuovere una connessione emotiva

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda sez. "Curricolo verticale" dell' Istituto principale



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al Curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale di Educazione civica

Dettaglio Curricolo plesso: TREBALATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La finalità di fondo della scuola dell'infanzia è accompagnare il bambino nel suo essere nel mondo. Finalità altissima che così come è formulata presuppone la capacità di sostenere il crescere di ogni bambino a partire dalla dimensione del presente, rispettando l'età e i bisogni di ognuno senza anticiparli per la fretta di una (a volte falsa) autonomia da raggiungere, ma anche senza reprimerli. Saggezza dell'adulto è dunque offrire il tempo giusto di vivere, attraverso la modalità e la concentrazione che lo caratterizzano, le esperienze proprie della sua età corporea senza freni né anticipazioni ma con tutti gli strumenti creativi che è possibile mettergli a disposizione. A tale finalità fanno riferimento le tre macro-aree di lavoro da cui si deducono in fase di programmazione didattica i vari contenuti curriculari:

- CORPO
- SPAZIO/TEMPO
- NARRAZIONE



In modo più generale e permanente si definiscono invece i traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione ai campi di esperienza in un'ottica di curricolo verticale.

Per ciò che concerne il curricolo si rimanda all'allegato Curricolo verticale e alla Progettazione annuale qui allegata.

Allegato:

Progettazione educativa Infanzia 2023-24 (1).pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Amica terra

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare gradualmente i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente a partire da quello più vicino (casa, scuola, parco, ecc.) per poi allargarsi al mondo intero. Attraverso esperienze pratiche, la mediazione del gioco, attività educative, didattiche e di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. In questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Attività: lettura di racconti sull'ecologia e l'ambiente, uscite nel cortile della scuola caratterizzate da conversazioni e osservazione dei contenitori della spazzatura (riconoscere ed individuare i colori dei bidoni a cui corrispondono i materiali che differenziamo: plastica, carta, vetro, ecc.); giochi sui comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente, visione filmati riguardanti riuso, riciclo, deforestazione, risorse energetiche.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I diritti dei bambini: io come te

Il progetto nasce dalla riflessione che spesso ci preoccupiamo di ciò che un bambino diventerà domani, ma dimentichiamo che è qualcuno oggi. Per questo si è pensato di trattare il tema della tutela dei diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. L'iniziativa, rivolta agli alunni di 5 anni, si propone come obiettivo principale quello di rendere i bambini consapevoli di essere soggetti di diritti e di doveri già da adesso.

Attività: lettura della storia "L'isola degli smemorati" attraverso cui sono affrontate alcuni diritti fondamentali: a non essere tenuti prigionieri, a non essere picchiati, a conservare la propria identità, ad avere una casa, cibo, protezione, a non essere separati dai fratelli, a essere trattati con affetto, a non fare lavori faticosi, a ricevere un'istruzione, a non essere discriminati dagli altri bambini, a giocare, a far sentire la propria opinione, a riunirsi con i genitori quando ne vengono separati. Svolgimento attività relative al diritto alla propria identità (nome, sesso, nazionalità...), attraverso cui i bambini imparano a riconoscere e memorizzare il proprio nome (oltre ad apprendere il significato), distinguendolo da quello dei compagni. Lettura della storia "La bambina senza nome" e riflessione sull'importanza di avere un nome. Conversazione guidata sulle regole che bisogna rispettare per giocare bene. Realizzazione di un cartellone con le regole condivise, distinguendo comportamenti corretti da quelli non amichevoli.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda sezione "Curricolo verticale" dell'istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al Curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale.



Dettaglio Curricolo plesso: C.DA COZZO ROTONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La finalità di fondo della scuola dell'infanzia è accompagnare il bambino nel suo essere nel mondo. Finalità altissima che così come è formulata presuppone la capacità di sostenere il crescere di ogni bambino a partire dalla dimensione del presente, rispettando l'età e i bisogni di ognuno senza anticiparli per la fretta di una (a volte falsa) autonomia da raggiungere, ma anche senza reprimerli. Saggezza dell'adulto è dunque offrire il tempo giusto di vivere, attraverso la modalità e la concentrazione che lo caratterizzano, le esperienze proprie della sua età corporea senza freni né anticipazioni ma con tutti gli strumenti creativi che è possibile mettergli a disposizione. A tale finalità fanno riferimento le tre macro-aree di lavoro da cui si deducono in fase di programmazione didattica i vari contenuti curricolari:

- CORPO
- SPAZIO/TEMPO
- NARRAZIONE

In modo più generale e permanente si definiscono invece i traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione ai campi di esperienza in un'ottica di curricolo verticale.

Per ciò che concerne il curricolo si rimanda all'allegato Curricolo verticale e alla Progettazione annuale qui allegata

Allegato:

Progettazione educativa Infanzia 2023-24 (1).pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Mi Presento (io)

Durante il primo percorso i bambini e le bambine saranno accompagnati a scoprire loro stessi, le loro caratteristiche e capacità, scoprendo di essere unici e irripetibili. Le prime attività saranno dunque finalizzate alla conoscenza di se stessi attraverso la lettura del libro "Chi Sono Io?" di Giovanni Rodari. La storia parte dall'interrogativo innato in noi chi sono io?....

ATTIVITÀ: giochi di osservazione allo specchio, giochi indovina chi è, giochi a coppia, giochi di manipolazione e attività grafica, attività di lettura, conversazione in circle-time.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conosciamoci

Ogni bambino deve poter costruire liberamente relazione e rapporti significativi con gli altri, compito dell'insegnante è favorire gli scambi, promuovere atteggiamenti di collaborazione,



aiuto reciproco, responsabilità e solidarietà, pertanto tutte le attività svolte saranno mirate al raggiungimento di questo scopo: creare un clima di familiarità amicizia e gioia.

ATTIVITÀ: giochi finalizzati, indovino chi sei?, insieme più bello, ti aiuto io, fidati di me, cartelloni e produzioni grafiche, conversazione in circle-time.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Quante differenze e somiglianze

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini. Partendo dalla citazione "Ogni Bambino è un Fiore diverso e insieme rendono il mondo un bel giardino" realizzeremo: il cartellone il giardino fiorito dove ogni bambino disegnerà il proprio fiore. I giochi rafforzano il concetto di unione tra bambini attraverso il movimento e il divertimento.

ATTIVITÀ: tutti in un girotondo, il ponte che unisce, il puzzle dei nostri autoritratti, filastrocche e canzoni sull'amicizia ecc...



Finalità collegate all'iniziativa

Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Noi e le regole

Per vivere e fare qualcosa insieme occorrono delle regole da seguire che valgono per tutti, allo scopo di rendere i bambini dei cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di se , dell'ambiente e della comunità.

ATTIVITÀ: i bambini e le bambine attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui viviamo e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto, per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il mondo intorno a me

Guideremo i bambini alla scoperta della città in cui viviamo, aprendo la scuola al territorio circostante e facendo sentire il bambino un punto cardine della comunità di appartenenza. Presenteremo ai bambini gli ambienti che compongono il loro quartiere e la città al fine di sviluppare un sentimento di appartenenza al territorio. Contestualmente ci focalizzeremo sulla conoscenza delle regole di comportamento civile, del rispetto dell'ambiente, della cultura e del folclore che caratterizzano il nostro territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si veda sezione "Curricolo verticale" dell'istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al Curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale.



Dettaglio Curricolo plesso: "8 MARZO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La finalità di fondo della scuola dell'infanzia è accompagnare il bambino nel suo essere nel mondo. Finalità altissima che così come è formulata presuppone la capacità di sostenere il crescere di ogni bambino a partire dalla dimensione del presente, rispettando l'età e i bisogni di ognuno senza anticiparli per la fretta di una (a volte falsa) autonomia da raggiungere, ma anche senza reprimerli. Saggezza dell'adulto è dunque offrire il tempo giusto di vivere, attraverso la modalità e la concentrazione che lo caratterizzano, le esperienze proprie della sua età corporea senza freni né anticipazioni ma con tutti gli strumenti creativi che è possibile mettergli a disposizione. A tale finalità fanno riferimento le tre macro-aree di lavoro da cui si deducono in fase di programmazione didattica i vari contenuti curricolari:

- CORPO
- SPAZIO/TEMPO
- NARRAZIONE

In modo più generale e permanente si definiscono invece i traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione ai campi di esperienza in un'ottica di curricolo verticale.

Per ciò che concerne il curricolo si rimanda all'allegato Curricolo verticale e alla Progettazione annuale qui allegata

Allegato:

Progettazione educativa Infanzia 2023-24 (1).pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esploriamo la Natura e le sue Meraviglie

Tenendo conto del ciclo delle stagioni si promuovono attività di approccio, esplorazione e contatto diretto con la natura sottolineando il rapporto di concatenazione positiva tra gli esseri viventi (osmosi tra l'uomo e la natura). Si organizzano specifiche uscite guidate in siti appositamente prescelti; si dà rilievo alle giornate dell'albero e della Terra.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I colori della gentilezza

Attraverso racconti sul tema e le attività ludiche connesse, i bambini conoscono il senso dell'accoglienza e l'importanza di gesti gentili per creare rapporti positivi di amicizia tra pari. Si dà particolare rilievo alla giornata della gentilezza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ L'albero delle virtù e dei valori

All'interno della progettazione " Educare all'etica" realizziamo un albero che si veste dei disegni dei bambini e di parole "belle" sulle quali i nostri alunni possono riflettere per cominciare a costruire un pensiero e diventare una piccola prima comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Differenziamo e ricicliamo

I bambini sono coinvolti nell'attenzione alla raccolta differenziata del materiale di uso quotidiano all'interno delle sezioni. In determinati periodi si raccolgono e riusano in modo creativo materiali di uso comune per la realizzazione di manufatti in relazione ai vari percorsi didattici.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





La città tra memoria e futuro

Durante il corso dell'anno i bambini fanno esperienze concrete di manipolazione e realizzazione di prodotti tipici del nostro territorio, con la collaborazione attiva delle famiglie soprattutto in relazione alle festività.

Inoltre si organizzano visite in luoghi di interesse culturale all'interno della città per scoprirne il patrimonio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Voglio un mondo diritto**

In occasione della "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si utilizzano mediatori narrativi per raccontare l'importanza dei diritti con la partecipazione attiva dei genitori. Si illustra e si documenta l'evento grazie agli elaborati grafici dei bambini stessi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda sezione "Curricolo verticale" dell'istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al



Curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale.

Dettaglio Curricolo plesso: PIANO CECI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La finalità di fondo della scuola dell'infanzia è accompagnare il bambino nel suo essere nel mondo. Finalità altissima che così come è formulata presuppone la capacità di sostenere il crescere di ogni bambino a partire dalla dimensione del presente, rispettando l'età e i bisogni di ognuno senza anticiparli per la fretta di una (a volte falsa) autonomia da raggiungere, ma anche senza reprimerli. Saggezza dell'adulto è dunque offrire il tempo giusto di vivere, attraverso la modalità e la concentrazione che lo caratterizzano, le esperienze proprie della sua età corporea senza freni né anticipazioni ma con tutti gli strumenti creativi che è possibile mettergli a disposizione. A tale finalità fanno riferimento le tre macro-aree di lavoro da cui si deducono in fase di programmazione didattica i vari contenuti curriculari:

- CORPO
- SPAZIO/TEMPO
- NARRAZIONE



In modo più generale e permanente si definiscono invece i traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione ai campi di esperienza in un'ottica di curricolo verticale.

Per ciò che concerne il curricolo si rimanda all'allegato Curricolo verticale e alla Progettazione annuale qui allegata.

Allegato:

Progettazione educativa Infanzia 2023-24 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ecco chi sono!

Varie attività di presentazione di se stessi, sotto forma ludica, attraverso le caratteristiche dell'identità personale: impronta delle mani, nome, cognome, età, colore preferito, gioco preferito, altri membri della famiglia, ecc. La maggior parte delle attività vengono svolte durante il periodo dell'accoglienza, nei primi mesi dell'anno scolastico, ma l'UdA si protrae per l'intero anno.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ HO MOLTI AMICI

Attraverso giochi di gruppo o di coppia viene stimolato il riconoscimento dei compagni, tramite descrizioni fisiche o attraverso il tatto. Viene stimolato lo spirito di squadra, di unione, l'empatia e il piacere della condivisione, attraverso la scoperta della gentilezza come approccio positivo verso gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA MARCIA DEI CALZINI SPAIATI

Primo venerdì di febbraio, nella giornata dei calzini spaiati, con danza e canti, mostriamo i nostri calzini spaiati come elemento di differenza e diversità, inteso come valore e arricchimento. Riflettiamo sulle nostre differenze e affinità, per concludere che è bello essere tutti uguali ma tutti diversi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IL MONDO CHE VOGLIAMO

Sviluppiamo atteggiamenti di sensibilizzazione e cura non solo verso i compagni, ma anche verso ogni forma di essere vivente, animali e piante, attraverso osservazioni libere e guidate. Attraverso il confronto giungiamo alla scoperta dell'importanza di definire regole condivise, come necessario strumento per vivere insieme in maniera rispettosa e pacifica, per il benessere di tutti noi. Scopriamo quali sono i nostri diritti e i nostri doveri, come abitanti di una grande "casa" comune: la Terra e i suoi elementi, della cui salute noi siamo responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **IL MIO PAESE**

In un processo di ampliamento delle conoscenze conduciamo i bambini ad esplorare e conoscere il nostro territorio, inteso come principali edifici, piazze e monumenti storici, inteso come flora e fauna autoctone, inteso come tradizioni locali. Ma il nostro territorio è anche quello nazionale, con il suo patrimonio artistico, la bandiera che ci identifica, insieme a quella europea e il nostro inno. Senza tralasciare il confronto con altri paesi per lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e accoglienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si veda sezione "Curricolo verticale" dell'istituto principale

Integrato al Curricolo verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al Curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale.



Dettaglio Curricolo plesso: S. MARTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'"Istruzione" (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012)

Le competenze perseguite dalla scuola primaria riguardano quindi un campo di esperienze attraverso cui costruire le fondamenta del proprio apprendimento anche in un'ampia prospettiva futura.

L'istituto ha quindi elaborato un curricolo di scuola in cui ha fissato i nuclei tematici, i traguardi per le competenze e gli obiettivi di apprendimento, facendo riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle competenze chiave europee.

Tale Curricolo è presente sul sito ufficiale dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza in materia di Costituzione**

Il percorso partendo dalla comprensione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente, vuole avvicinare, gradualmente, gli alunni all'interiorizzazione dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare dalla Dichiarazione universale dei diritti umani; al riconoscimento dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini; alla conoscenza degli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; all'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza ambientale e di sostenibilità**

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e il futuro; educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. La scuola, attraverso la sua azione didattica ed educativa, contribuisce al raggiungimento di quei traguardi di competenza che vedono l'alunno come promotore di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria e comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze digitali**

“La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)” (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 2018)

Nella prospettiva dell’educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e dell’inclusione sociale nell’era della società dell’informazione, è fondamentale l’acquisizione di competenze di alfabetizzazione su informazioni e dati e competenze di comunicazione e collaborazione, in totale sicurezza, che formino cittadini capaci di individuare bisogni e risolvere problemi attraverso l’utilizzo creativo delle tecnologie digitali. In quest’ottica la scuola primaria persegue i traguardi di competenza finalizzati all’acquisizione delle competenze digitali:

L’alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Sviluppare comportamenti responsabili e attivi**

Il percorso relativo alle competenze di cittadinanza attiva si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classe Prima: Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui; prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Eseguire collettivamente brani vocali.

Classe seconda: Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che ne sono portatrici, individuare affinità rispetto alla propria esperienza. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza civile. Conoscere le regole da rispettare in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati.

Classe terza: Conoscere i primi fondamenti della Costituzione Italiana; riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione e in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano.

Classe quarta: Sviluppare atteggiamenti corretti e responsabili nel confronto con gli altri. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone, valorizzando le differenze culturali, locali, nazionali ed europee. Sensibilizzare all'uso consapevole del denaro. Superare le differenze di comportamento e mentalità tra maschi e femmine.

Classe quinta: Riconoscere i valori tutelati e sanciti dalla Costituzione. Conoscere le regole che permettono la convivenza civile, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: scuola, famiglia, paese, gruppi sportivi. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere la tematica ambientale e sviluppare comportamenti sostenibili**

Il percorso relativo alle competenze ambientali e di sostenibilità si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi prime: Conoscere le regole che permettono di vivere in salute e imparare a rispettare comportamenti adeguati rispetto al proprio corpo.

Classi seconde: Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e metterli in atto.

Classi terze: ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto e superamento di abitudini e di eventuali stereotipi. Acquisire consapevolezza delle proprie tradizioni culinarie.



Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Classi quarte: Conoscere e ricavare informazioni utili relative al consumo energetico. Leggere e comprendere il significato di schede tecniche ed etichette. Riflettere sullo sviluppo e l'economia sostenibili, la tutela delle risorse e il risparmio, la lotta allo spreco. Individuare alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Riconoscere la necessità della salvaguardia ambientale e mettere in atto comportamenti corretti.

Classi quinte: Riconoscere la necessità della salvaguardia ambientale e mettere in atto comportamenti corretti. Conoscere la Protezione civile, le azioni e le strutture messe in atto per la salvaguardia di ambiente, beni e persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



○ **Uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici**

Il percorso relativo alle competenze digitali si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi quarte: Rispettare le regole in ambito digitale; riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi presente in Rete.

Classi quinte: Riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in Rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda sezione "Curricolo verticale" dell'istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al Curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al curricolo verticale.

Dettaglio Curricolo plesso: S. ELENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'Istruzione" (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012)

Le competenze perseguite dalla scuola primaria riguardano quindi un campo di esperienze attraverso cui costruire le fondamenta del proprio apprendimento anche in un'ampia prospettiva futura.

L'istituto ha quindi elaborato un curricolo di scuola in cui ha fissato i nuclei tematici, i traguardi



per le competenze e gli obiettivi di apprendimento, facendo riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle competenze chiave europee.

Tale Curricolo è presente sul sito ufficiale dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza in materia di Costituzione

Il percorso partendo dalla comprensione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente, vuole avvicinare, gradualmente, gli alunni all'interiorizzazione dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare dalla Dichiarazione universale dei diritti umani; al riconoscimento dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini; alla conoscenza degli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; all'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza ambientale e di sostenibilità

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e il futuro; educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento dei



comportamenti e degli stili di vita. La scuola, attraverso la sua azione didattica ed educativa, contribuisce al raggiungimento di quei traguardi di competenza che vedono l'alunno come promotore di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria e comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze digitali**

“La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)” (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 2018).

Nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e dell'inclusione sociale nell'era della società dell'informazione, è fondamentale l'acquisizione di competenze di alfabetizzazione su informazioni e dati e competenze di comunicazione e collaborazione, in totale sicurezza, che formino cittadini capaci di individuare bisogni e risolvere problemi attraverso l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali. In quest'ottica la scuola primaria persegue i traguardi di competenza finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali:

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Sviluppare comportamenti responsabili e attivi**

Il percorso relativo alle competenze di cittadinanza attiva si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classe Prima: Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui; prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Eseguire collettivamente brani vocali.

Classe seconda: Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che ne sono portatrici, individuare affinità rispetto alla propria esperienza. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza civile. Conoscere le regole da rispettare in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati.

Classe terza: Conoscere i primi fondamenti della Costituzione Italiana; riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione e in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano.

Classe quarta: Sviluppare atteggiamenti corretti e responsabili nel confronto con gli altri. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone, valorizzando le differenze culturali, locali, nazionali ed europee. Sensibilizzare all'uso consapevole del denaro. Superare le differenze di



comportamento e mentalità tra maschi e femmine.

Classe quinta: Riconoscere i valori tutelati e sanciti dalla Costituzione. Conoscere le regole che permettono la convivenza civile, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: scuola, famiglia, paese, gruppi sportivi. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere la tematica ambientale e sviluppare comportamenti sostenibili**



Il percorso relativo alle competenze ambientali e di sostenibilità si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi prime: Riconoscere cibi sani necessari per il proprio benessere. Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. Conoscere le azioni necessarie al benessere del corpo.

Classi seconde: Attivare comportamenti di rispetto degli arredi scolastici, del materiale e degli spazi comuni. Conoscere la possibilità di usare in maniera oculata le risorse. Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico, per la strada e conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. Conoscere l'esistenza della Dichiarazione dei diritti bambini.

Classi terze: Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e metterli in atto. Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture. Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio. Rispettare gli animali.

Classi quarte: Riconoscere l'importanza del lavoro per la realizzazione personale e per la partecipazione alla società. Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. Approfondire il Codice Stradale.

Classi quinte: Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia e cura. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Conoscere le fonti energetiche e classificare i rifiuti. Alcuni item dell'agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

○ **Uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici**

Il percorso relativo alle competenze digitali si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi quarte: Rispettare le regole in ambito digitale; riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi presente in Rete.

Classi quinte: Riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in Rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda sezione "Curricolo verticale" dell'istituto principale



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al Curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale.

Dettaglio Curricolo plesso: "8 MARZO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'Istruzione" (dalle Indicazioni



Nazionali per il Curricolo, 2012)

Le competenze perseguite dalla scuola primaria riguardano quindi un campo di esperienze attraverso cui costruire le fondamenta del proprio apprendimento anche in un'ampia prospettiva futura.

L'istituto ha quindi elaborato un curricolo di scuola in cui ha fissato i nuclei tematici, i traguardi per le competenze e gli obiettivi di apprendimento, facendo riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle competenze chiave europee.

Tale Curricolo è presente sul sito ufficiale dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza in materia di Costituzione

Il percorso partendo dalla comprensione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente, vuole avvicinare, gradualmente, gli alunni all'interiorizzazione dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare dalla Dichiarazione universale dei diritti umani; al riconoscimento dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini; alla conoscenza degli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; all'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza ambientale e di sostenibilità



L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e il futuro; educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. La scuola, attraverso la sua azione didattica ed educativa, contribuisce al raggiungimento di quei traguardi di competenza che vedono l'alunno come promotore di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria e comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze digitali**

“La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)” (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 2018)

Nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e dell'inclusione sociale nell'era della società dell'informazione, è fondamentale l'acquisizione di competenze di alfabetizzazione su informazioni e dati e competenze di comunicazione e collaborazione, in totale sicurezza, che formino cittadini capaci di individuare bisogni e risolvere problemi attraverso l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali. In quest'ottica la scuola primaria persegue i traguardi di competenza finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali:

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Sviluppare comportamenti responsabili e attivi**

Il percorso relativo alle competenze di cittadinanza attiva si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classe Prima: Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui; prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Eseguire collettivamente brani vocali.

Classe seconda: Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che ne sono portatrici, individuare affinità rispetto alla propria esperienza. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza civile. Conoscere le regole da rispettare in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati.

Classe terza: Conoscere i primi fondamenti della Costituzione Italiana; riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione e in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano.

Classe quarta: Sviluppare atteggiamenti corretti e responsabili nel confronto con gli altri. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone, valorizzando le differenze culturali, locali, nazionali ed europee. Sensibilizzare all'uso consapevole del denaro. Superare le differenze di comportamento e mentalità tra maschi e femmine.

Classe quinta: Riconoscere i valori tutelati e sanciti dalla Costituzione. Conoscere le regole che permettono la convivenza civile, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: scuola, famiglia, paese, gruppi sportivi. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere la tematica ambientale e sviluppare comportamenti sostenibili**

Il percorso relativo alle competenze ambientali e di sostenibilità si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi prime: Conoscere le regole che permettono di vivere in salute e imparare a rispettare comportamenti adeguati rispetto al proprio corpo.

Classi seconde: Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse e metterli in atto.

Classi terze: ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto e superamento di



abitudini e di eventuali stereotipi. Acquisire consapevolezza delle proprie tradizioni culinarie. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Classi quarte: Conoscere e ricavare informazioni utili relative al consumo energetico. Leggere e comprendere il significato di schede tecniche ed etichette. Riflettere sullo sviluppo e l'economia sostenibili, la tutela delle risorse e il risparmio, la lotta allo spreco. Individuare alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Riconoscere la necessità della salvaguardia ambientale e mettere in atto comportamenti corretti.

Classi quinte: Riconoscere la necessità della salvaguardia ambientale e mettere in atto comportamenti corretti. Conoscere la Protezione civile, le azioni e le strutture messe in atto per la salvaguardia di ambiente, beni e persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze



○ **Uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici**

Il percorso relativo alle competenze digitali si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi quarte: Rispettare le regole in ambito digitale; riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi presente in Rete.

Classi quinte: Riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in Rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda sez. Curricolo verticale dell'istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso: "PIANO CECI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'Istruzione" (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012)

Le competenze perseguite dalla scuola primaria riguardano quindi un campo di esperienze attraverso cui costruire le fondamenta del proprio apprendimento anche in un'ampia prospettiva futura.

L'istituto ha quindi elaborato un curricolo di scuola in cui ha fissato i nuclei tematici, i traguardi per le competenze e gli obiettivi di apprendimento, facendo riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle competenze chiave europee.

Tale Curricolo è presente sul sito ufficiale dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza in materia di Costituzione

Il percorso partendo dalla comprensione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente, vuole avvicinare, gradualmente, gli alunni all'interiorizzazione dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare dalla Dichiarazione universale dei diritti umani; al riconoscimento dei sistemi e



delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini; alla conoscenza degli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; all'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza ambientale e di sostenibilità**

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e il futuro; educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. La scuola, attraverso la sua azione didattica ed educativa, contribuisce al raggiungimento di quei traguardi di competenza che vedono l'alunno come promotore di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria e comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze digitali**

“La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)” (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 2018).

Nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e dell'inclusione sociale nell'era della società dell'informazione, è fondamentale l'acquisizione di competenze di alfabetizzazione su informazioni e dati e competenze di comunicazione e collaborazione,



in totale sicurezza, che formino cittadini capaci di individuare bisogni e risolvere problemi attraverso l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali. In quest'ottica la scuola primaria persegue i traguardi di competenza finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali:

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Sviluppare comportamenti responsabili e attivi**

Il percorso relativo alle competenze di cittadinanza attiva si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classe Prima: Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui; prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Eseguire collettivamente brani vocali.

Classe seconda: Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che ne sono portatrici, individuare affinità rispetto alla propria esperienza. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza civile. Conoscere le regole da rispettare in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati.

Classe terza: Conoscere i primi fondamenti della Costituzione Italiana; riconoscere e



rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione e in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano.

Classe quarta: Sviluppare atteggiamenti corretti e responsabili nel confronto con gli altri. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone, valorizzando le differenze culturali, locali, nazionali ed europee. Sensibilizzare all'uso consapevole del denaro. Superare le differenze di comportamento e mentalità tra maschi e femmine.

Classe quinta: Riconoscere i valori tutelati e sanciti dalla Costituzione. Conoscere le regole che permettono la convivenza civile, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo. Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: scuola, famiglia, paese, gruppi sportivi. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere la tematica ambientale e sviluppare comportamenti sostenibili**

Il percorso relativo alle competenze ambientali e di sostenibilità si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi prime: Conoscere le regole che permettono di vivere in salute e imparare a rispettare comportamenti adeguati rispetto al proprio corpo.

Classi seconde: Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e metterli in atto.

Classi terze: ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto e superamento di abitudini e di eventuali stereotipi. Acquisire consapevolezza delle proprie tradizioni culinarie. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Classi quarte: Conoscere e ricavare informazioni utili relative al consumo energetico. Leggere e comprendere il significato di schede tecniche ed etichette. Riflettere sullo sviluppo e l'economia sostenibili, la tutela delle risorse e il risparmio, la lotta allo spreco. Individuare alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Riconoscere la necessità della salvaguardia ambientale e mettere in atto comportamenti corretti.

Classi quinte: Riconoscere la necessità della salvaguardia ambientale e mettere in atto comportamenti corretti. Conoscere la Protezione civile, le azioni e le strutture messe in atto per la salvaguardia di ambiente, beni e persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

○ **Uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici**

Il percorso relativo alle competenze digitali si articola nell'ottica di un graduale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, così come di seguito esplicitato:

Classi quarte: Rispettare le regole in ambito digitale; riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi presente in Rete.

Classi quinte: Riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in Rete.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda sezione "Curricolo verticale" dell'istituto principale



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è integrata al curricolo e alla progettazione didattico-educativa di ciascun ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso: "S. MARTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

"Nella scuola secondaria di I grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo."

"Nella Scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della



elaborazione di un sapere meglio integrato e padroneggiato."

Le attività educative e didattiche hanno come fine quello di trasformare le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare) delle singole discipline in competenze trasversali che coinvolgono i quattro grandi assi culturali:

- Asse dei linguaggi (italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte, Scienze Motorie)
- Asse matematico (Matematica)
- Asse scientifico- Tecnologico (Scienze e Tecnologia)
- Asse storico-sociale (Storia e Geografia)

In allegato è presente il Curricolo di Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Curricolo Scuola Secondaria (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire comportamenti di rispetto e sostenibilità ambientale

Percorso interdisciplinare volto alla conoscenza delle problematiche ambientali, alla riflessione sulla responsabilità personale nei confronti del rispetto e della tutela dell'ambiente e all'acquisizione di abitudini positive e di comportamenti sostenibili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire una mentalità aperta, rispettosa degli altri, disponibile alla critica, al dialogo e alla collaborazione**

Percorso interdisciplinare volto a sviluppare l'accettazione della diversità, riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro e imparare a non discriminare, ma accettare. Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire comportamenti finalizzati ad una partecipazione costruttiva alla vita sociale e un pensiero critico e responsabile**

Attraverso gli argomenti disciplinari e le attività proposte, il percorso intende:

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle principali strutture sociali, economiche, giuridiche, civili e ambientali della società;



- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere la tematica ambientale e sviluppare comportamenti sostenibili

Il percorso interdisciplinare si pone i seguenti obiettivi:

- Individuare i diritti dell'ambiente, anche in rapporto al diritto alla salute, e informarsi sulle relative modalità di tutela da parte delle istituzioni.
- Conoscere la situazione attuale delle fonti di energia, sottolineando la distinzione tra energia sporca e pulita, rinnovabile e non.
- Maturare la consapevolezza della responsabilità che la Green Generation ha nei confronti del presente e del futuro, e dei possibili effetti della sua "impronta".
- Comprendere l'importanza delle azioni quotidiane e delle abitudini positive per lo sviluppo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riflettere sul valore della diversità per sviluppare comportamenti inclusivi

Il percorso si pone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare comportamenti di accettazione della diversità.
- Riflettere e agire per acquisire il punto di vista dell'altro e imparare a non discriminare, ma accettare.
- Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e comprendere la realtà circostante per sviluppare comportamenti attivi e responsabili**

Attraverso gli argomenti disciplinari e le attività proposte, il percorso si propone di perseguire i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle principali strutture sociali, economiche, giuridiche, civili e ambientali della società.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Riflettere e agire per acquisire il punto di vista dell'altro e il rispetto dei suoi diritti.
- Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, in quanto espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, estrinseca le scelte scolastiche e l'identità dell'istituto strutturando il percorso formativo degli alunni. La scuola, attraverso l'attività progettuale e le scelte metodologiche più



funzionali, oltre a favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (in linea con quelle europee), necessarie alla crescita e alla maturazione individuali, intende contribuire a creare nello studente quell'habitus mentale adeguato a poter compiere scelte consapevoli e conformi alle proprie potenzialità espressive.

L'elaborazione del Curricolo del nostro istituto si basa sui principi di collegialità di progettazione, cooperazione nell'attuazione della proposta didattico-educativa, flessibilità nell'adattamento di tale proposta ai bisogni degli alunni e apertura nei confronti delle famiglie e del contesto territoriale.

Partendo dalle Competenze chiave europee e in linea con le Indicazioni nazionali, è stato delineato un percorso che mira al raggiungimento degli obiettivi specifici per ogni disciplina e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che definiscono il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base della situazione della classe, delle esperienze degli allievi e in prospettiva delle Indicazioni Nazionali si procederà alla elaborazione della programmazione educativo-didattica annuale per ogni classe, che farà riferimento ai seguenti obiettivi educativi interdisciplinari:

- acquisire la consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, per meglio accettare se stessi e gli altri;
- riuscire a superare i propri limiti ed aumentare la propria autostima per crescere in un clima di fiducia reciproca;
- saper cogliere nella diversità degli altri un valore aggiunto e riuscire a superare i pregiudizi



;

- riuscire a riconoscere, affrontare e risolvere conflitti interni ed esterni;
- essere in grado di esplorare, conoscere e muoversi in nuovi contesti caratterizzati da regole e da richieste diverse da quelle familiari;
- comunicare in modo consapevole e costruttivo, esprimendo il proprio pensiero e comprendendo i diversi punti di vista, per diventare cittadini partecipi e attivi nella società.

Tali obiettivi contribuiranno al conseguimento di quelle competenze sociali e civiche essenziali per la formazione del futuro cittadino.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato al curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

S. MARTA - E. CIACERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione A- Coding, pensiero computazionale, robotica-problem solving, metodo induttivo**

Le attività di coding contribuiscono ad arricchire gli obiettivi trasversali delle varie discipline, a recuperare la manualità come momento di apprendimento, consolidare concetti propiocettivi a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, l'attenzione, la motivazione e la concentrazione.

Il progetto prevede attività sia con dispositivi digitali- racconto e animazione di una storia, rappresentazione grafica su schedai individuale, lavori in piccoli gruppi cooperativi per la realizzazione di un cartellone, costruzione di una scacchiera , familiarizzazione con il quadretto, orientamento spaziale sulla scacchiera), gioco a coppie o in piccoli gruppi sulla scacchiera e attività di avviamento al coding visuale.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza

Gli interventi, rivolti alla scuola primaria e secondaria di I grado, saranno svolti utilizzando metodologie didattiche quali: problem solving, learn by doing, cooperative learning, CLIL. I percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti saranno finalizzati a promuovere l'integrazione e a superare gli stereotipi e i divari di genere. Le attività saranno svolte in orario extra curriculare in modo tale da avere una ricaduta sulle attività curricolari. Gli incontri si articoleranno in sedici moduli di cui otto per la scuola primaria e i restanti per la scuola secondaria di primo grado e si svolgeranno in presenza.



N.B. L' Azione è rivolta agli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo delle capacità logico matematiche
- Costruzione del pensiero critico
- Miglioramento delle competenze disciplinari,
- Gestire consapevolmente le dimensioni spazio - tempo

○ **Azione n° 2: Azione B-Percorsi formativi di lingua e metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, finalizzati al



potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Il percorso di formazione necessario al target accertato dal nostro istituto tramite test ingresso profilerà corsi annuali di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue e dal decreto del ministero dell'istruzione n. 62/22. Tali corsi saranno mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico - comunicative dei docenti e si articoleranno in attività d'aula, laboratoriali, di studio e di approfondimento.

N.B. L' Azione è rivolta agli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione delle competenze di lingua inglese
- Utilizzo delle competenze acquisite nell'azione didattica disciplinare
- Arricchimento del proprio bagaglio culturale attraverso l'uso di fonti in lingua inglese



Moduli di orientamento formativo

S. MARTA - E. CIACERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Attività di accoglienza
- Questionari di autoconoscenza
- Attività per sentirsi parte della nuova organizzazione scolastica e del nuovo gruppo-classe
- Lettura di testi per la conoscenza di sé e degli altri
- Attività per riconoscere il proprio stile di apprendimento e avviarsi alla costruzione di un personale metodo di studio
- Partecipazione a progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari:
 - o "Io leggo perché"
 - o Giochi sportivi studenteschi
 - o Giochi matematici;
 - o Progetto legalità
 - o A scuola con i Re (gioco degli scacchi)
 - o Scuola amica UNICEF



- o Concerto di Natale
- o Pallamano
- o Scuola attiva junior
- o Bullismo e Cyberbullismo (letture, visione video, incontri con esperti)
- o Open day
- o La matita della gioia
- o Attività di continuità con la scuola primaria

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Lettura di testi per la conoscenza di sé e degli altri



- Questionari di autoconoscenza
- Strutturazione del metodo di studio
- Partecipazione a progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari:
 - o "Io leggo perché"
 - o Giochi matematici;
 - o Giochi sportivi studenteschi
 - o Progetto legalità
 - o A scuola con i Re (gioco degli scacchi)
 - o Scuola amica UNICEF
 - o Concerto di Natale
 - o Pallamano
 - o Scuola attiva junior
 - o Bullismo e Cyberbullismo (letture, visione video, incontri con esperti)
 - o Open day
 - o La matita della gioia
 - o Corsa contro la fame
 - o Concorso un poster per la pace
 - o La cura degli sguardi
 - o Conversazione con madre lingua inglese



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Lettura di testi per la conoscenza di sé e degli altri
- Questionari di autoconoscenza
- Consolidamento del metodo di studio
- Partecipazione a progetti e iniziative curricolari ed extracurricolari:
 - o “Io leggo perché”,
 - o Giochi matematici;
 - o Giochi sportivi studenteschi
 - o Progetto legalità



- o A scuola con i Re (gioco degli scacchi)
- o Scuola amica UNICEF
- o Concerto di Natale
- o Pallamano
- o Scuola attiva junior
- o Bullismo e Cyberbullismo (letture, visione video, incontri con esperti)
- o Open day
- o La matita della gioia
- o La cura degli sguardi
- o Conversazione con madre lingua inglese
- Incontri con insegnanti e alunni degli istituti di istruzione secondaria di II grado del territorio
- Visite di alcuni istituti di istruzione secondaria di II grado e partecipazione a lezioni di materie di indirizzo
- Viaggio d'istruzione

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Per Aspera ad astra" (Progetto di astromitologia)

Lezioni preparatorie di mitologia e astronomia in orario curricolare; osservazione, con telescopio, delle costellazioni e dei pianeti visibili nelle mappe celesti del periodo di attuazione del progetto e contemporanea narrazione dei miti legati alle costellazioni visibili nello stesso periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone



pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Saper osservare la volta celeste, saper riconoscere le stelle, le costellazioni e i pianeti visibili, a seconda della stagione, nella volta celeste, saper utilizzare un telescopio, conoscere e riprodurre in maniera personalizzata i relativi miti.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● Progetto: Campionati studenteschi

L'attività si snoda in due direzioni: da una parte offre una preparazione in diverse discipline sportive, quali atletica su pista, corsa campestre, pallavolo, rugby, tennis e palla a mano, in vista della partecipazione degli alunni alle gare provinciali, regionali e nazionali, dall'altra sviluppa un'attività ludico-sportiva che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo finalizzato alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

-Padroneggiare le abilità motorie in contesti diversi; -partecipare alle attività sportive rispettando le regole; -muoversi con destrezza e padronanza nel proprio contesto; -orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi; -rilevare nell'ambiente elementi fisici ed antropici; -attivare comportamenti idonei al rispetto e alla tutela dell'ambiente; -attivare comportamenti di collaborazione, cooperazione e solidarietà; -saper lavorare in gruppo apportando il proprio contributo; -gestire le relazioni e la comunicazione; -acquisire comportamenti positivi verso la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Accoglienza

Attività relative all'accoglienza degli alunni in ingresso della Scuola dell'Infanzia. Attività di accoglienza degli allievi nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire un sereno inserimento degli alunni; -promuovere la continuità educativa con le famiglie; -promuovere la continuità tra ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

cortiletto giardino - miniserra- scuola infanzia

● Scuola Attiva Junior

Percorso multi-sportivo ed educativo volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di differenti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Gli sport scelti palla a mano e rugby. Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano con l'organizzazione dei pomeriggi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.



Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

-Acquisire la padronanza dei movimenti di base dello sport per uno sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. -Operare scelte in merito all'orientamento e alla pratica sportiva sulla base delle proprie attitudini motorie e preferenze. -Acquisire corretti stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Il Novecento in 7 film. Il cinema che fa lezione di storia

Visione di film; analisi e dibattito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza delle principali dinamiche della società novecentesca, tematiche e problemi aperti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Il Teatro per i piccoli

Il progetto, articolato in 5 incontri pomeridiani per la realizzazione di scenografie, dialoghi e semplici coreografie per la messa in scena di una performance teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto.

Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto.



Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Produzione di uno spettacolo teatrale da offrire alle famiglie della scuola in chiusura dell'anno scolastico, in orario serale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lezioni -concerto presso le scuole primarie del territorio

Gli alunni delle classi quinte di scuola primaria degli Istituti comprensivi del territorio avranno la possibilità di approcciarsi ai quattro strumenti musicali oggetto di studio nell'istituto attraverso le lezioni-concerto tenute dai docenti di strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Far conoscere l'offerta formativa dell'istituto presso le scuole primarie del nostro istituto e del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Crescendo in musica

Attività di propedeutica musicale per avviare al ritmo, alla musicalità e all'ascolto; avvio all'uso di strumenti ritmici-melodici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto.

Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto.



Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Saggio finale con l'esecuzione di alcuni brani musicali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Alfabetizzazione e strategie di apprendimento dell'Italiano L2-Scuola primaria

Interventi a supporto della didattica curriculare. Interventi di prima alfabetizzazione di Italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Migliorare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Risultati attesi

Facilitazione dei processi di inserimento scolastico e inclusione; miglioramento della socializzazione; miglioramento del rendimento scolastico; conseguimento di una discreta autonomia linguistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione e strategie di apprendimento dell'Italiano L2-Scuola secondaria (plesso S. Marta)

Interventi a supporto della didattica curriculare. Interventi di prima alfabetizzazione di italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Migliorare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Risultati attesi

Facilitazione dei processi di inserimento scolastico e inclusione; miglioramento della socializzazione; miglioramento del rendimento scolastico; conseguimento di una discreta autonomia linguistica; raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione e strategie di apprendimento dell'Italiano L2-Scuola secondaria (plesso E. Ciaceri)

Interventi a supporto della didattica curriculare. Interventi di prima alfabetizzazione in Italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Migliorare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Risultati attesi

Facilitazione dei processi di inserimento scolastico e inclusione; miglioramento della socializzazione; miglioramento del rendimento scolastico; conseguimento di una discreta autonomia linguistica; raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Musica Jazz & Blues

Lezioni volte a favorire la conoscenza di un nuovo e innovativo linguaggio musicale e al potenziamento della pratica strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Conoscenza di un nuovo linguaggio musicale; favorire la relazione positiva e la collaborazione tra pari; favorire la relazione scuola-famiglia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● **Armonie multisensoriali: esplorando l'espressione**



artistica attraverso Cinema, Arte, Letteratura, Musica

Analisi cinematografica e letteraria; discussione e riflessione. Creazione di disegni durante l'ascolto delle colonne sonore dei film oggetto di studio e scelti dagli alunni; creazione di fotografie fuori dalle aule scolastiche che richiamino i temi approfonditi; Studio e riproduzione in formazione di ensemble di flauti a cura degli studenti della classe di flauto traverso delle colonne sonore dei film analizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprensione approfondita delle interconnessioni artistiche; riflessione sulla relazione tra emozioni rappresentate nelle opere e mezzi artistici utilizzati per esprimerle; capacità di esprimere creativamente concetti ed emozioni attraverso la creazione di opere visive e collaborando nella performance multisensoriale. Acquisizione di competenze musicali approfondite relativamente al flauto traverso e acquisizione della capacità di esibirsi in pubblico; capacità esplorare e identificare la propria creatività attraverso forme d'arte; acquisire maggiore sensibilità nei confronti della diversità culturale. Organizzazione di una mostra e di una presentazione pubblica per condividere il lavoro degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

● Recito ergo sum

Realizzazione di uno spettacolo teatrale tratto dalla tradizione classica greca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.



Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Partecipazione al Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani presso il Teatro greco di Palazzolo Acreide, organizzato dall'INDA di Siracusa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Recupero di matematica**

Recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari attraverso lavoro in piccoli gruppi, apprendimento cooperativo, metodo induttivo e deduttivo, semplificazione dei contenuti, lezione frontale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Migliorare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Le emozioni contano....

Progetto di educazione alle emozioni attraverso la realizzazione di attività varie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Risultati attesi

Realizzare momenti di con i genitori e con interviste fra bambino e genitore; creare un problema e trovare la soluzione fra bambini e pari e fra bambino e genitore; accettare la diversità nelle opinion altrui e intervenire in maniera costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'orto...che scoperta!

Progettare e preparare gli spazi da coltivare; individuare le aziende locali che supportino il progetto; interrare le piante e curarne la crescita; raccogliere le piante e confezionarle per la vendita; raccogliere informazioni, osservazioni e dati sull'esperienza realizzata e organizzarne la restituzione attraverso materiale vario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione; rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola; osservare un habitat naturale; comprendere il concetto di ecosistema e della necessità di preservarne l'equilibrio; diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti; stimolare i rapporti intergenerazionali; favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio; educare al bello, all'armonia, all'ordine; fare esperienza di un modello di azienda simulata.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

cortiletto giardino - miniserra- scuola infanzia

● Coding e robotica

Attraverso il percorso di coding e l'uso dei robot si propone una didattica innovativa laboratoriale che favorirà l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa. Nelle ore di matematica, scienze e tecnologia, gli alunni, anche suddivisi in piccoli gruppi, formuleranno ipotesi e programmeranno azioni che i robot dovranno svolgere. Per le classi quinte il linguaggio di programmazione proposto è in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo



Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Gli alunni alla fine del corso avranno sviluppato maggiore abilità a : - "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi); -applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; -lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ragusa, Scuola e Rugby

Sono previsti 2 incontri con ciascuna classe coinvolta (alunni delle classi 1° - 2°e 3°di secondaria di I g.) durante le ore curricolari, condotti da tecnici/educatori qualificati, adattandosi alla struttura scolastica ed alle norme sanitarie vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Far scoprire agli alunni, attraverso attività motorie in forma di gioco sicuro riconducibile al Rugby, quei comportamenti utili a sviluppare le "life skills" necessarie per il loro futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Lo sport: un diritto per tutti

Attività sportiva riguardante diverse discipline da svolgersi in orario curriculare. Le attività saranno curate da tecnici del CONI coadiuvati dagli insegnanti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire



da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

-Acquisire la padronanza dei movimenti di base dello sport per uno sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. -Operare scelte in merito all'orientamento e alla pratica sportiva sulla base delle proprie attitudini motorie e preferenze. -Acquisire corretti stili di vita - Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play (ludere, non laedere). □□ - Accrescere la consapevolezza dell'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Corsa contro la fame**

Progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Si svolgerà un incontro con le varie classi coinvolte ((classi seconde di secondaria) in cui sarà trattato il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavora l'organizzazione. In questo anno scolastico sarà il Bangladesh. Verrà consegnato a ciascun studente il proprio passaporto solidale, lo strumento educativo chiave di questo progetto con cui i ragazzi andranno alla ricerca dei propri mini-sponsor per la corsa. Verrà,



infine, realizzata la Corsa contro la fame, durante la quale più gli studenti si impegneranno, più riusciranno a moltiplicare le proprie mini-sponsorizzazioni con le quali verranno raccolti dei fondi per la donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Risultati attesi

-Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame. -Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici. -Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale. -Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva. - Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari". -Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali. -Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. Progetto UNICEF -MIM

Attività varie volte alla conoscenza e attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo e realizzare di esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi



-Coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni nelle attività proposte. -Conoscenza della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Conoscenza degli Obiettivi dell'Agenda 2030. - Identificazione delle aree educative maggiormente da implementare e, nella progettazione, di azioni che tutelino i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dentro e fuori la scuola.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Disegno |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● A scuola con i RE

Corso di scacchi rivolto agli alunni di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Potenziare la socializzazione; migliorando al contempo l'attenzione, l'immaginazione, la memorizzazione e le capacità di problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Legalità

Il "Progetto Legalità" proposto dalla Giunta Sezionale dell'Associazione Nazionale Magistrati di Catania ed è finalizzato a creare una sinergica ed efficace collaborazione tra le istituzioni del territorio, le forze dell'ordine e tutte le figure che afferiscono alle attività e ai temi della Legalità. La tematica scelta, tra quelle proposte, è "Costituzione e principi fondamentali". Verranno quindi



realizzate attività di studio, approfondimento e riflessione da cui scaturiranno prodotti finali interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

-Approfondire la conoscenza della Costituzione italiana e dei suoi principi fondamentali. - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale. -Acquisire comportamenti volti alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri; -Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PretenDiamo legalità

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito ha avviato per l'anno scolastico 2023-2024 la 7^a edizione del progetto "PretenDiamo legalità", destinato agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, con l'obiettivo di promuovere la legalità attraverso la diffusione della cultura dei valori civili quali il rispetto delle regole, la solidarietà e l'inclusione. Il progetto prevede l'organizzazione di incontri, a cura del personale specializzato della Questura e delle Specialità (Polizia Stradale S.O.S.C.) che verranno concordati con le scuole aderenti al progetto. Al progetto è abbinato un concorso: i ragazzi individualmente o in gruppo, realizzeranno un elaborato sui temi di seguito elencati, diversificati a seconda delle fasce d'età e gradi di istruzione: Scuola Primaria -Amicizia = pace. -Natura = Sviluppo sostenibile - Costituzione = Inclusione Scuola Secondaria di I grado - Cittadinanza digitale e sicurezza online - Educazione all'affettività, rispetto, empatia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

-Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale. -Acquisire comportamenti volti alla solidarietà e alla tolleranza, alla non violenza per educare alla cultura della pace, al rispetto di sé e degli altri. -Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio. -Acquisire comportamenti rispettosi dell'ambiente. -Sviluppare la capacità di analizzare e riflettere sulle potenzialità e sui rischi della rete.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Musicreando- Relazione in musica

Il progetto si rivolge ai bambini delle tre fasce d'età (3,4,5 anni) del plesso Piano Ceci per un numero max di 40 bambini (in ordine d'iscrizione). Verranno svolte diverse attività tra cui: rituali di salute, esplorazione di strumenti, attività corporee e che prevedono l'utilizzo di mediatori, body percussion, giochi di suono- silenzio, improvvisazione, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso il suono e la musica. Migliorare le capacità di ascolto e di concentrazione. Rispettare i turni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La cura degli sguardi. La scuola come bene comune.

Corso di formazione per docenti (adesione su base volontaria) di buone pratiche educative. Per gli alunni delle classi coinvolte: attivazione di percorsi laboratoriali, ricerca e riflessione con produzione di elaborati finali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto. Avviare sia i docenti che gli studenti alla creazione di contenuti digitali da condividere. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete. Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare gli indici di competenza informatica di tutte le componenti dell'istituto. Produrre contenuti digitali da condividere al fine di creare una repository di buone pratiche. Applicare i principi di sicurezza informatica. Sviluppare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi



- Sperimentare buone pratiche educative -Migliorare la capacità di ascolto dell'altro e mettersi in gioco nelle relazioni; -Potenziare la capacità di collaborare per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'orto...che scoperta!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione.
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti.
- Osservare un habitat naturale.
- Comprendere il concetto di ecosistema e della necessità di preservarne l'equilibrio.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali.
- Favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine.
- Fare esperienza di un modello di azienda simulata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Nel plesso Piano Ceci sarà realizzato un orto didattico e un ambiente serra. Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, supportati da gruppi di volontari, si occuperanno di: progettare la serra; predisporre il terreno e interrare le piantine (900); innaffiare, concimare e curare le piantine, osservandone la crescita e sperimentando le differenze tra crescita in serra e all'aperto; raccogliere gli ortaggi; gestire un mercatino scolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre al cablaggio interno di tutti gli spazi, l'istituto si è attivato per:

- creare ambienti per la didattica digitale integrata;
- fornire linee guida per politiche attive di BYOD;
- creare un profilo digitale per ogni studente e un profilo digitale per ogni docente;
- realizzare la digitalizzazione amministrativa della scuola.

I risultati attesi riguardano il potenziamento dell'uso di strumenti digitali, come Gsuite for education, da parte di docenti e alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

L'azione coinvolge sia gli studenti che i docenti dell'istituto e si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati:

Realizzazione di un laboratorio multimediale di robotica per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

Uso di stampante 3D con software open source.

Didattica veicolata con monitor multitouch connessi a dispositivi Android e Notebook.

Uso di testi digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Insegnare in rete
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accompagnamento degli insegnanti all'implementazione dell'utilizzo degli strumenti della Didattica Digitale Integrata nella pratica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. MARTA - RGAA80901X

TREBALATE - RGAA809032

C.DA COZZO ROTONDO - RGAA809043

"8 MARZO" - RGAA809054

PIANO CECI - RGAA809065

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc..

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- _ all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- _ nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- _ al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per



valutare la qualità dell'azione educativa;

_ al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di certificazione delle competenze in uscita della scuola dell'infanzia, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione delle competenze di educazione civica si basa sull'osservazione, diretta e indiretta, sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali relative agli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza coinvolti nelle varie attività proposte. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente in vari momenti dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per l'area relazionale si osserveranno i seguenti aspetti:

- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Sa collaborare con gli altri in modo costruttivo e creativo.
- Ha consapevolezza della propria identità e dei propri sentimenti.
- Sa riconoscere di appartenere ad un gruppo

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S. MARTA - E. CIACERI - RGIC809003



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc..

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- _ all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- _ nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- _ al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- _ al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di certificazione delle competenze in uscita della scuola dell'infanzia, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione delle competenze di educazione civica si basa sull'osservazione, diretta e indiretta, sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali relative agli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza coinvolti nelle varie attività proposte. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente in vari momenti dell'anno scolastico.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per l'area relazionale si osserveranno i seguenti aspetti:

- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Sa collaborare con gli altri in modo costruttivo e creativo.
- Ha consapevolezza della propria identità e dei propri sentimenti.
- Sa riconoscere di appartenere ad un gruppo

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.(Dlgs del 13 aprile 2017, n° 62 art.1).

Nella Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I livelli e i descrittori sono coerenti al modello di certificazione delle competenze.

I livelli riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida sono:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio



d) Avanzato

Nella Scuola Secondaria di primo grado, la Valutazione, espressa in decimi (Dlgs del 13 aprile 2017, n° 62 art.2), rileverà nell'alunno i progressi relativi all' acquisizione delle competenze richieste nel percorso didattico programmato e verificherà la validità del processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione andrà dal 10 al 4.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Gli indicatori che porteranno all'elaborazione del giudizio di comportamento sono relativi a:

- Rispetto delle regole e degli ambienti;
- Relazione con gli altri;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle attività.

Per la Scuola Secondaria di primo grado Il Consiglio di Classe formula un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle regole e dell'ambiente;
- Relazione nei confronti degli altri (collaborazione);
- Impegno scolastico;
- Interesse e partecipazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o



l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella Scuola Secondaria di I grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, dopo un'attenta e approfondita analisi di carattere globale, in merito all'andamento dell'alunno nel corso dell'anno (valutando la situazione di partenza; le risposte agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici e il miglioramento rispetto alla situazione di partenza); alle motivazioni che hanno concorso al mancato raggiungimento delle competenze attese; sulla base di una valutazione delle prospettive di recupero nel successivo anno scolastico; in considerazione del coinvolgimento della famiglia nel processo di apprendimento dell'alunna/o, e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno 4 discipline (che presentano un livello di insufficienza grave, voto 4). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10 non è più attuabile poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatta salva la valutazione del consiglio di classe anche sulla base delle deroghe adottate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese



predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"S. MARTA" - RGMM809014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.(Dlgs del 13 aprile 2017, n° 62 art.1).

La Valutazione, quindi, espressa in decimi (Dlgs del 13 aprile 2017, n° 62 art.2) rileverà nell'alunno i progressi relativi all' acquisizione delle competenze richieste nel percorso didattico programmato e verificherà la validità del processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione andrà dal 10 al 4.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze trasversali di educazione civica è stata elaborata una rubrica di valutazione predisposta all'interno del Curricolo di Ed. civica per la scuola secondaria.

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione. Lo Statuto delle Studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e le alunne della classe.

Il Consiglio di Classe formula un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle regole e dell'ambiente;
- Relazione nei confronti degli altri (collaborazione);
- Impegno scolastico;
- Interesse e partecipazione.

Sono stati quindi elaborati dei criteri di valutazione come riportato in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di I grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, dopo un'attenta e approfondita analisi di carattere globale, in merito all'andamento dell'alunno nel corso dell'anno (valutando la situazione di partenza; le risposte agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici e il miglioramento rispetto alla situazione di partenza); alle motivazioni che hanno concorso al mancato raggiungimento delle competenze attese; sulla base di una valutazione delle prospettive di recupero nel successivo anno scolastico; in considerazione del coinvolgimento della famiglia nel processo di apprendimento dell'alunna/o, e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno 4 discipline (che presentano un livello di insufficienza grave, voto 4). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10 non è più attuabile poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatta salva la valutazione del consiglio di classe anche sulla base delle deroghe adottate dal collegio dei docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. MARTA - RGEE809015

S. ELENA - RGEE809026

"8 MARZO" - RGEE809048

"PIANO CECI" - RGEE809059

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I livelli e i descrittori sono coerenti al modello di certificazione delle competenze.



I livelli riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida sono:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

In allegato i descrittori raggruppati per singole discipline e distinti per le varie classi di livello.

Allegato:

Indicatori di valutazione per singole discipline Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

La valutazione avverrà collegialmente in sede di scrutinio

In allegato i descrittori relativi all'insegnamento dell'educazione civica

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Gli indicatori che porteranno all'elaborazione del giudizio di comportamento sono relativi a:

- Rispetto delle regole e degli ambienti;
- Relazione con gli altri;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle attività.

In allegato indicatori per la stesura del giudizio.

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o anche in via di prima acquisizione. La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il tema dell'inclusione sociale è uno snodo cruciale del nostro istituto che, negli anni, ha elaborato modalità condivise per agevolare percorsi peculiari a ciascun alunno e strumenti di ausilio rivolti ai docenti al fine di rendere efficace tale percorso. Sin dal varo della L. 107, denominata Buona scuola, l'istituto si è dotato di strumenti di rilevazione di bisogni, moduli di primo contatto, format PEI e verbali GLO, in linea con il Dsm 5 e gli indicatori ICF. Attualmente, come prescritto dalla sentenza n. 3196/22, che ha restituito vigore normativo al DI n.182, del 29/12/2020, si utilizzano i modelli nazionali previsti per ciascun ordine di scuola. Anche i modelli PDP sono omologhi per tutto l'istituto e predisposti a partire dal II quadrimestre della II primaria, fino alla III classe di scuola secondaria. Il consiglio di classe, in condivisione con i genitori e con gli eventuali specialisti presenti, redige il documento e lo verifica in occasione dei consigli di classe. In caso di situazioni particolarmente fragili si attivano interventi di figure specialistiche professionali. Per quanto riguarda le azioni di recupero delle competenze sono stati attivati PON sia di Italiano che di Matematica destinati ad alunni di scuola Primaria e Secondaria. Anche parte dei fondi del Piano di ampliamento dell'offerta formativa sono stati impiegati in progetti di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

In conseguenza dell'alto indice di alunni con cittadinanza straniera, non sempre in grado di utilizzare la lingua nazionale, sarebbe prezioso l'intervento di mediatori e facilitatori culturali, più volte richiesti agli enti territoriali. I progetti di recupero necessiterebbero di una presenza costante all'interno dell'impianto scolastico al fine di garantire continuità all'azione di supporto agli alunni più fragili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Assistente sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione Pei. Il Piano Educativo Individualizzato ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Esso nasce come elaborazione di un percorso collegiale che vede costantemente coinvolte tutte le figure che ruotano intorno al delicato universo dell'alunno. È uno strumento fondamentale, condiviso ed omogeneo, che contraddistingue la nostra scuola nell'ottica dell'inclusione e del successo formativo. Azioni della scuola per l'inclusione Nell' Istituto operano, come previsto dalle recenti normative, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (Art. 9/D. Lgs. 66/2017), nominato e presieduto dal Dirigente scolastico e costituito dalla rappresentanza di tutte le componenti che contribuiscono all'integrazione degli alunni certificati (insegnanti curricolari e di sostegno, personale ATA, qualora coinvolto, operatori ASL), che assolve ai compiti/funzioni istituzionali previsti dal legislatore. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce almeno 3 volte l'anno per pianificare attività di rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto, raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici, rilevare monitorare e valutare il livello di inclusività della Scuola, pianificare attività d'inclusione l'anno scolastico successivo e assolvere alle funzioni istituzionali (assegnazione/richiesta ore di sostegno) relativi all'integrazione degli alunni certificati. Le sedute del GLI sono documentate da verbali raccolti nell'apposito registro. Il GLO è l'organo centrale per la definizione del Piano Educativo Individualizzato; esso è individuato con proprio decreto dal dirigente scolastico ed è costituito dal D.S., dalla funzione strumentale per l'inclusione, da tutti i docenti di classe, dai genitori, dal dirigente ASP, dall'assistente sociale dell'istituto, dall'Asacom e da uno specialista scelto dalla famiglia. Il GLI e la Funzione strumentale d'area signaleranno o organizzeranno specifiche iniziative in merito e raccoglieranno materiali scientifici sui temi dell'inclusività offerti dagli enti territoriali, dalle case editrici e dalla rete. Poiché il



Collegio Docenti si assume la diretta responsabilità relativamente alla presa in carico dei soggetti con B.E.S., così come previsto dalle indicazioni della C.M. 8/2013, dalla conseguente esplicitazione nel P.T.O.F. dalle nuove norme previste dalla L. 107/2015 e dall'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione, ciascun insegnante coglie ogni occasione di arricchimento professionale in tal senso. La scuola si impegna ad utilizzare il "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa" (L. 851, ex L. 440/97) destinato anche alla formazione del personale della scuola, per percorsi di didattica laboratoriale con particolare attenzione ai temi dell'inclusività (ad es. didattica capovolta, cooperative-learning, ecc.), da svolgersi preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico. Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "patti educativi". Nella realizzazione di un processo autentico di inclusione la scuola si pone i seguenti fini: - Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. - Concordare gli obiettivi dell'eventuale piano individualizzato/personalizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del team di sezione/classe o del Consiglio di classe. - Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani individualizzati/personalizzati, nei termini delle programmazioni didattiche ed educative modulate in funzione degli specifici B.E.S. - Organizzare la sinergia tra Consiglio di classe/team docente di classe-sezione, famiglie e operatori scolastici, per l'attuazione di eventuali percorsi speciali dell'alunno, riduzioni d'orario, eventuali esoneri, ecc. Ciascuna di queste misure sarà documentata. - Favorire l'attuazione del Progetto Individuale in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, gli operatori e il gruppo d'Inclusione, contattando strutture sul territorio utili ad un inserimento lavorativo. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Il curriculum tiene conto dei vari stili di apprendimento, della strutturazione di un ambiente sereno e di un atteggiamento positivo e stimolante verso la capacità critica e l'autonomia. L'inclusività contemplerà strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione, di potenziamento e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici. Si pianifica una "FASE START" (della durata minima di due settimane, con possibilità di estenderla ad un mese per la classe iniziale della scuola primaria e di almeno una settimana per la classe prima di scuola secondaria di primo grado) che consiste nell'impostazione del gruppo-classe con un periodo pre-gno di esperienze significative finalizzate: - all'ambientamento nel nuovo contesto spazio-temporale - all'organizzazione-gestione spaziale dell'aula non predefinita ma frutto di una riflessione sul campo in divenire - alla contrattazione delle regole con gli alunni/studenti nell'ottica della responsabilizzazione e della suddivisione dei ruoli funzionali alla vita scolastica - alla reciproca conoscenza tra pari e con le figure professionali della scuola - all'osservazione-analisi delle dinamiche del gruppo-classe, attraverso attività ludiche, espressive e socializzanti. Al termine della fase start, ai sensi della C.M. 8/2013, si



renderà conto delle suddette attività, attraverso la compilazione di un format che verrà elaborato e fornito dal GLI. Oltre all'obbligatorietà dell'azione, il fine è quello di creare un database di interventi che potranno essere utilizzati come risorsa per gli anni successivi, valutando di volta in volta l'effettiva ricaduta in termini di inclusione. Durante la suddetta fase start si limiterà l'uso di metodologie direttive, frontali e nozionistiche. Nella redazione del piano ciascun docente terrà conto dei sottoelencati punti: - Applicazione delle indicazioni fornite dalle "LINEE GUIDA per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA" (adatte e valide per ogni bambino), allegate al D.M. di luglio 2011, applicativo della L.170/2010, in termini di strategie didattiche specifiche per ciascun ordine di Scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. - ricorso a risorse, strumenti, metodologie che riducano e fronteggino i rischi di marginalità: • Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze. • Peer-Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie) • Procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso, si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti. • Sostenere la motivazione ad apprendere • Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità Per alunni "lenti": • predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi; • semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati); • consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo (strategia da scegliere secondo la personalità del bambino/ragazzo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è un atto corale di tutte le componenti del GLO che si esprimono in sede di riunione iniziale di GLO programmata solitamente il 31 ottobre di ciascun anno scolastico. In tale sede viene prodotto un documento flessibile sottoposto a verifica intermedia e finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è essenziale per la definizione e la stesura del piano formativo dell'alunno. La collaborazione fra scuola e famiglia è un punto necessario e imprescindibile nell'azione di recupero e di sostegno al bambino problematico. La famiglia deve dare il suo apporto in termini di difficoltà e problematiche che il bambino presenta, ma deve, oltre a, ricevere sostegno, informazioni e



formazione dalla scuola, dagli esperti e dagli insegnanti riguardo alle strategie adottate e alle finalità perseguite. Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "patti educativi". Il piano d'inclusione, nello specifico, si pone i seguenti fini: - Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. - Concordare gli obiettivi dell'eventuale piano individualizzato/personalizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del team di sezione/classe o del Consiglio di classe. - Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani individualizzati/personalizzati, nei termini delle programmazioni didattiche ed educative modulate in funzione degli specifici B.E.S. - Organizzare la sinergia tra Consiglio di classe/ team docente di classe-sezione, famiglie e operatori scolastici, per l'attuazione di eventuali percorsi speciali dell'alunno, riduzioni d'orario, eventuali esoneri, ecc. Ciascuna di queste misure sarà documentata. - Favorire l'attuazione del Progetto Individuale in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, gli operatori e il gruppo d'Inclusione, contattando strutture sul territorio utili ad un inserimento lavorativo. In sintesi i punti rilevanti di questo rapporto sono: • Incontri frequenti e regolari con i docenti e su richiesta. • Condivisione dei PEI e dei PDP elaborati dai docenti. • Condivisione dei progetti educativi ed inclusivi realizzati nella scuola e sul territorio. • Partecipazione ad incontri di formazione su BES organizzati da Enti del territorio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Adesione ad iniziative di Formazione.

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione ai GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Consulenza

Presenza assistente sociale nell'istituto



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedura condivisa sulla redazione della documentazione |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Ogni alunno usufruisce di un' attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale mirata alla valutazione più dei progressi raggiunti che non delle singole performance. Sono predisposte verifiche semplificate riferite ai curricoli attuati per ciascun alunno, con tempi e modalità rispettosi degli specifici bisogni. Rimane costante l'attenzione al processo , più che al percorso, nella consapevolezza che ogni alunno affronta difficoltà diversificate nel percorso scolastico e ogni piccolo passo in avanti è frutto di impegno, fatica e determinazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, attraverso l'impegno alla pianificazione di un progetto educativo e didattico organico e condiviso: il curricolo unitario-integrato. Oltre al "progetto accoglienza", alle iniziative puntiformi (es. Open Day) e alle proposte elaborate dalla F.S. Continuità, per garantire un passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola, che riduca le regressioni sia nel campo comportamentale-relazionale che nell'apprendimento, occorre estendere a tutti gli alunni con B.E.S. le misure previste dal PTOF per l'inserimento e/o il passaggio degli alunni disabili da un ordine di scuola all'altro: • Un incontro, all'inizio dell' a. s., tra il team degli insegnanti di classe/sezione e la famiglia dell'alunno per conoscere difficoltà del soggetto, modalità relazionali, aspettative della famiglia e in tutti quei casi in cui si renda necessario (ad es. alunni trasferiti da altre scuole, che per tale cambiamento possono presentare difficoltà di adattamento e quindi incorrere in situazioni di disagio) • Incontro, entro il mese di ottobre, tra i docenti dei rispettivi ordini di Scuola di ciascun alunno/studente, al fine di favorire la conoscenza del caso in relazione anche all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità del soggetto, e la conseguente "presa in carico" dello stesso.

Approfondimento



Il PI, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastica (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Esso si connota come un documento-proposta elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

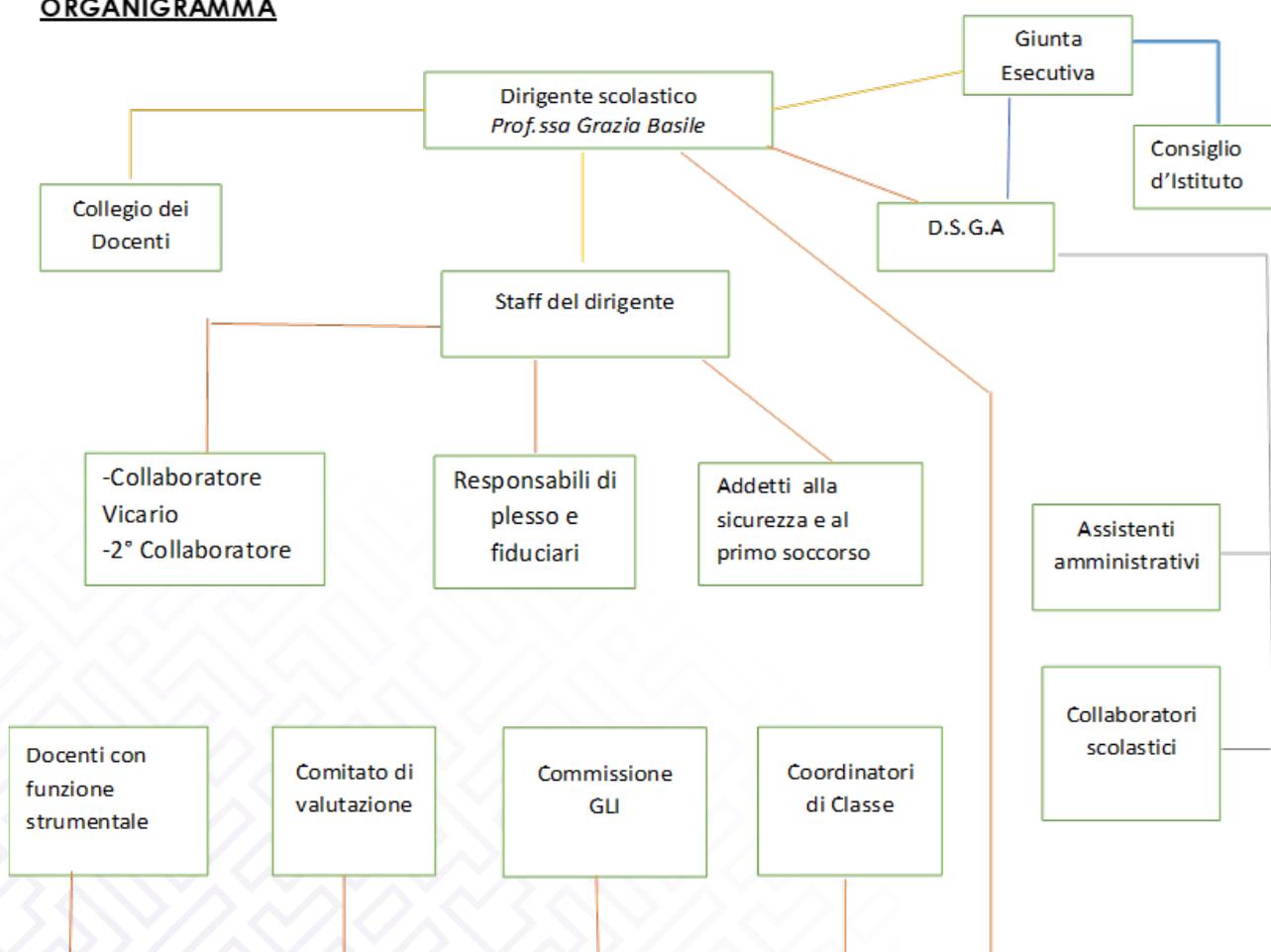




Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituto si basa sulla sinergia di tutto il personale scolastico, così come riportato nel seguente organigramma:

ORGANIGRAMMA



Lo staff del Dirigente scolastico è formato da figure con funzione organizzativa così come esplicitato nella sezione: Modello organizzativo.

Concorrono a rendere più funzionale l'organizzazione scolastica anche le commissioni e i gruppi di



lavoro di seguito riportati:

Commissioni di lavoro

- Commissioni orario
- Commissione NIV e RAV
- Commissione elettorale
- Commissione Legalità
- Commissione Scuola Amica UNICEF
- Commissione FAI
- Commissione Continuità
- Commissione Biblioteca
- _Commissione per la Didattica orientativa
- Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione
- GLO
- GLI
- GOSP
- Organo di Garanzia

All'interno dell'istituto operano un'audiometrista e un'assistente sociale che collabora con i docenti e la Dirigente al fine di monitorare e intervenire nei casi di studenti con difficoltà relazionali-familiari e sociali.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS | Vicario Dirigente e secondo collaboratore. | 2 |
| Funzione strumentale | Organizzazione nelle aree : Area1A: Gestione RAV-PTOF-PDM; Area 1B INVALSI Area 2: Sostegno ai docenti-Formazione-Aggiornamento Area 3: Interventi e servizi per gli alunni- Inclusione-Bes- Immigrati-Dispersione scolastica Area 4A: Continuità; Area 4B: Orientamento | 7 |
| Responsabile di plesso | Coordinamento e gestione del plesso assegnato. | 5 |
| Animatore digitale | Seguire le varie iniziative proposte dal MIM per l'aggiornamento digitale del personale. Organizzare corsi di formazione e aggiornamento. Prevedere nuovi spazi digitali negli edifici. | 1 |
| Docente specialista di educazione motoria | Svolge attività motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, come da Circ. Min. 99/22. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Referente di Educazione civica per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria | 3 |
| Responsabile corso musicale | Coordinamento e organizzazione di attività musicali. | 1 |



Referente bullismo, cyberbullismo e mutismo selettivo

Coordinamento attività e formazione in materia di bullismo, cyberbullismo e mutismo selettivo.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Insegnamento di materie specifiche. Sostegno nell'attività della classe. Recupero di bambini con necessità cognitive o problematiche individuali e familiari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento materie pertinenti l'abilitazione. Organizzazione di eventi. Valorizzazione degli ambienti scolastici con il coinvolgimento degli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico Gestione corrispondenza elettronica sia PEO che PEC, nonché i residuali flussi analogici. Archivio cartaceo e archivio digitale. Conservazione documenti.



Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Elezioni scolastiche organi collegiali. Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Nomine del personale per le attività ed i progetti previsti nel Contratto Integrativo d'Istituto e nel PTOF. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari; rapporti con i sub-consegnatari; attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Collaborazione con il DSGA per: Rilascio CU; adempimenti contributivi fiscali; attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali. Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il consuntivo. Mandati di pagamento e reversali d'incasso-F24EP-gestione file xml L.190/2012. Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC. Predisposizione Indicatore di tempestività, dei pagamenti e pubblicazione sull'AT. Pratiche relative agli acquisti- Richiese CIG/CUO/DURC. Acquisizione e verifica documenti fornitori. Acquisizione richieste d'offerte. Redazione dei prospetti comparativi. Emissione degli ordinativi di fornitura.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna- Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Assicurazione infortuni alunni e personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Supporto adempimenti INVALSI. Gestione



circolari interne (compresa pubblicazione on-line sulla bacheca Scuola Next ed all'Albo pretorio) Gestione organizzativa visite guidate e viaggi di istruzione (elenchi alunni, nomine accompagnatori, supporto al docente referente) Comunicazione dei guasti all'ente locale. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze - Convocazioni - Predisposizione contratti di lavoro - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - verifica e convalida punteggio. Gestione graduatorie di Istituto personale docente e A.T.A. Gestione ed elaborazione del TFR. Organizzazione del servizio dei collaboratori scolastici (turni pomeridiani, sostituzioni, permessi brevi, comunicazioni con i vari plessi). Supporto al D.S. per eventuali contenziosi. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico.

Ufficio contabilità.

Cura e gestione del patrimonio. Tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collaborazione con il DSGA per: Rilascio CU - Adempimenti contributivi e fiscali - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Mandati di pagamento e reversali d'incasso - F24EP - Gestione file xml L. 190/2012 - Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Pratiche relative agli acquisti - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione e verifica documenti fornitori - Acquisizione richieste d'offerte - Redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi



di fornitura - Carico e scarico materiale di facile consumo. Tenuta del registro di facile consumo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Sito scolastico con Albo Pretorio. Pubblicazione atti e moduli.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RIBES

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Più Forti nella Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Potenziare le strutture e le attività di inclusione per alunni, docenti, famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Diaforà-EGLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Distretto 54**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise • Da definire

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CSR

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Supporto individuale agli alunni

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con CSMN

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Supporto individuale agli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con UNIKORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con UNICT**



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio formativo

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con UNIME**

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio formativo

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Norme e dispositivi d'intervento nell'ambito della sicurezza a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione E-ACL (Emotion, Acceptance and Calm Laboratory)

Formazione dei docenti delle classi partecipanti alla somministrazione del protocollo EGLE E-ACL sulla maturazione delle abilità cognitive ed emotivo-affettive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da ente no profit



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente no profit

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Primo soccorso

Il corso è destinato agli insegnanti dei 3 ordini di scuola che abbiano in classe alunni con diabete, problemi di allergie varie e problemi neurologici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Conferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Piano di formazione e aggiornamento del personale docente

2022-2025

PREMESSA

La formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, sono aspetti fondamentali ed irrinunciabili della professionalità docente, necessari ad accrescere il valore dell'agire educativo e didattico, indispensabili per sostenere l'innovazione e l'interesse per il cambiamento in una società della conoscenza che richiede capacità di adattamento creativo e tensione al miglioramento. Pertanto lo sviluppo professionale continuo dei docenti è obiettivo strategico permanente.

La nostra scuola, quindi, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti e dalla comunità scolastica, progetta e organizza la formazione del personale.

Il presente Piano di Formazione del Personale è un documento di massima con valore orientativo e costituisce la cornice entro la quale saranno realizzate ogni anno le attività di formazione, mediante un documento annuale.

INDIRIZZI DEL PIANO



- § Armonizzazione delle azioni formative individuali del docente con i Piani formativi individuati dalla comunità scolastica (PTOF) e con i Piani Nazionali
- § Scelta di priorità formative evidenziate dal RAV e dal PDM nell'ottica del miglioramento continuo della comunità professionale
- § Senso e cura della propria formazione in servizio, dovere professionale e diritto contrattuale, la formazione continua come parte integrante della funzione docente.
- § Libertà personale di partecipare agli eventi formativi organizzati a livello di istituzione scolastica o di auto-formarsi con i mezzi ritenuti più consoni alle proprie esigenze
- § Possibilità di costituire all'interno della scuola, anche nei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro o di studio, di ricerca e di sperimentazione didattica, in linea verticale o orizzontale, dedicati all'elaborazione di prodotti significativi per l'intera comunità educante
- § Dare spazio alla condivisione e allo studio delle buone pratiche per valorizzare ed incentivare la professionalità docente.
- § Rilevazione e documentazione delle competenze acquisite dal Collegio anche attraverso la formazione personale agita fuori dall'istituzione scolastica per prendere atto delle risorse professionali presenti quale risorsa possibile per la comunità scolastica.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa generale sulla formazione in servizio

- Artt. 63-71 del CCNL 2006- 2009
- Legge 107 del 13/07/2015, art. 1, comma 124, comma 181 lettera b, commi 56- 59, commi 70- 72
- Art. 22, commi 4 e 8 del CCNL 2016-2018 del 19/04 2018



Carta elettronica del docente

- Legge 107 del 13/07/2015, art. 1, commi 121- 123
- DPCM del 28/11/2016 - Disciplina delle modalità di assegnazione e utilizzo della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

Piattaforma S.O.F.I.A.

- Nota MIUR prot. n. 22272 del 19/05/2017 - Piano di triennale di formazione docenti 2016-2019. Attivazione piattaforma digitale S.O.F.I.A.: Il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento
- Nota MIUR prot. n. 25134 del 01/06/2017 - Chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A. per la formazione del personale docente

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- La documentazione sul PNRR è consultabile sul sito ufficiale:
<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>
- D.Lgs. 59 del 13/04/2017 - Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria
- Decreto-Legge n. 36 del 30 aprile 2022, capo VIII, artt. 44-47 - Modifiche al D.Lgs 59/2017

LA FORMAZIONE A LIVELLO NAZIONALE



Le iniziative formative proposte dal Ministero

Alcune attività formative sono promosse direttamente dall'Amministrazione centrale (anche per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali o con il coordinamento delle scuole polo degli ambiti territoriali o di altre appositamente individuate).

Si segnalano, ad esempio, le seguenti iniziative promosse direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:

- formazione sull'insegnamento delle lingue (PFL scuola primaria e il CLIL);
- formazione per i docenti neoassunti;
- formazione per gli animatori digitali (435/15) e dei team dell'innovazione (762/14);
- formazione sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- formazione per le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria.

Le iniziative del PNSD: Equipe formative, STEAM, Future Labs

Fra le molte iniziative elaborate nell'ambito del PNSD si indicano di seguito le principali iniziative legate alla formazione del personale delle scuole, poi confluite anche nella Piattaforma "Scuola Futura" del PNRR.

Per maggiori informazioni si rimanda:

- al sito del PNSD: https://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml
- alla pagina dedicata su Scuola

Futura: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuolafutura/hom>

Il PNRR e la piattaforma nazionale "Scuola Futura"



Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

La piattaforma è disponibile al

link: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuolafutura/home>

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale,
- Nuove e competenze e nuovi linguaggi,
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Queste le tre aree di sviluppo:

- 1) Didattica digitale - Area dedicata alla formazione del personale scolastico sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale.
- 2) STEM e multilinguismo - Area dedicata alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi.
- 3) Riduzione dei divari - Area dedicata al programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR.



All'interno di Scuola Futura confluiranno molte iniziative avviate nell'ambito del PNSD.

IL PIANO DI FORMAZIONE DELL' ISTITUTO

L' Istituto, considerate le aree di azione formative indicate dal MIM, ha individuato come priorità formative volte a rispondere alle esigenze di miglioramento dell'istituto e al potenziamento dell'efficacia dell'azione formativa le aree di formazione, le tematiche e le modalità organizzative:

| AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA | AREA PSICOPEDAGOGICA | AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE | AREA INFORMATICA E DELLE TIC | AREA LINGUISTICA L2 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">· Strategie didattiche innovative;· Didattica socio – affettiva;· Disturbi dell'apprendimento. | <ul style="list-style-type: none">· La motivazione: strategie per attivarla negli alunni;· Intelligenza emotiva: strategie e stili cognitivi;· Valutazione, autovalutazione e motivazione. | <ul style="list-style-type: none">· Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione;· Controllo dello stress da insegnamento. | <ul style="list-style-type: none">· Corso di didattica dell'informatica finalizzato all'introduzione del pensiero computazionale in classe (coding)· Il computer come strumento di didattica· Approfondimento sull'uso delle Digital Board· Corso sull'uso delle | <ul style="list-style-type: none">· Corso base di inglese;· Corso avanzato di inglese;· Corso di insegnamento di Italiano come L2. |



| | | | | |
|--|--|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | | | piattaforme e-learning (Edmodo, Fidenia, Weschool, G-Suite for Education, Padlet o altre simili). | |
|--|--|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

| PERIODO PREFERITO DI SVOLGIMENTO | IMPOSTAZIONE PREFERITA DEL CORSO | TIPOLOGIA DEL CORSO | VERIFICA E VALUTAZIONE | DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| · Febbraio - marzo | · On line; · Teorico - pratica (almeno metà delle ore dedicate a lavori di gruppo, simulazioni, confronti...); · Pratico-applicativa (una minima parte per attività teoriche, il resto attività di gruppo, simulazioni e verifica di tecniche). | · Modalità on line con incontri di condivisione di materiali. | · Questionari | · Sintesi dei lavori di gruppo. |

Intendendo la formazione come un processo continuo di miglioramento della propria professionalità e delle potenzialità formative dell'Istituto, è importante che i docenti considerino le



azioni formative non come “corsi di aggiornamento routinari, basati

essenzialmente su conferenze” di cui i docenti siano meri ascoltatori, ma come laboratori di ricerca professionale, fatti di esperienze sul campo, confronto , riflessione e documentazione così che gli esiti della formazione di ciascun docente possano essere messi a disposizione della comunità scolastica nel suo insieme.

Il presente PIANO potrà essere integrato con proposte formative successivamente individuate come risposta a bisogni emersi dal Collegio Docenti, provenienti dal MIM, dalla rete ambito 24, dalle reti di scuole o da docenti. I docenti potranno organizzare delle iniziative di formazione in autoaggiornamento, purché coerenti con il Piano di Formazione e di Miglioramento individuato dal Collegio docenti. In tal caso, la scuola metterà a disposizione dei docenti i locali dell'Istituto per effettuare le attività di formazione richieste.

Inoltre si sottolinea che ogni docente è libero di decidere le modalità della propria formazione aderendo alle iniziative proposte dalla scuola o scegliendo liberamente fra altre proposte.

Le iniziative di formazione liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione dell'Istituto, sono riconosciute come Unità Formative. Diversamente, contribuiscono al miglioramento della professionalità docente e concorrono alla formazione del suo curriculum professionale.

Il piano di Formazione si rivolge a tutto il personale dell'Istituto.

Ciascun docente (o gruppo di docenti) che partecipa ad una iniziativa di formazione concorre al miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa, potrà mettere a disposizione le competenze acquisite nel corso della formazione con tutto il personale non direttamente coinvolto in una determinata azione formativa: in tal modo si contribuisce a diffondere buone pratiche e al miglioramento complessivo della professionalità del corpo docente, e tale formazione potrà essere riconosciuta dall' Istituzione Scolastica così come previsto dal c.6 Direttiva n.170 del 21/03/2016 (Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico e non necessitano di iscrizione negli elenchi di cui al comma 3).





Piano di formazione del personale ATA

Formazione GDPR e privacy

Descrizione dell'attività di formazione gestione dati personali e privacy, amministrazione trasparente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Fornitore eterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società che fornisce il servizio di DPO

Procedimento amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione attività amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Fornitore esterno automazione amministrativa e contabile



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fornitore dei servizi di supporti amministrativi

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione

Obblighi di trasparenza per le istituzioni scolastiche e pubblicazione atti.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola